

l'orafa

valenzano

organo
ufficiale
dell'associazione
orafa
valenzana

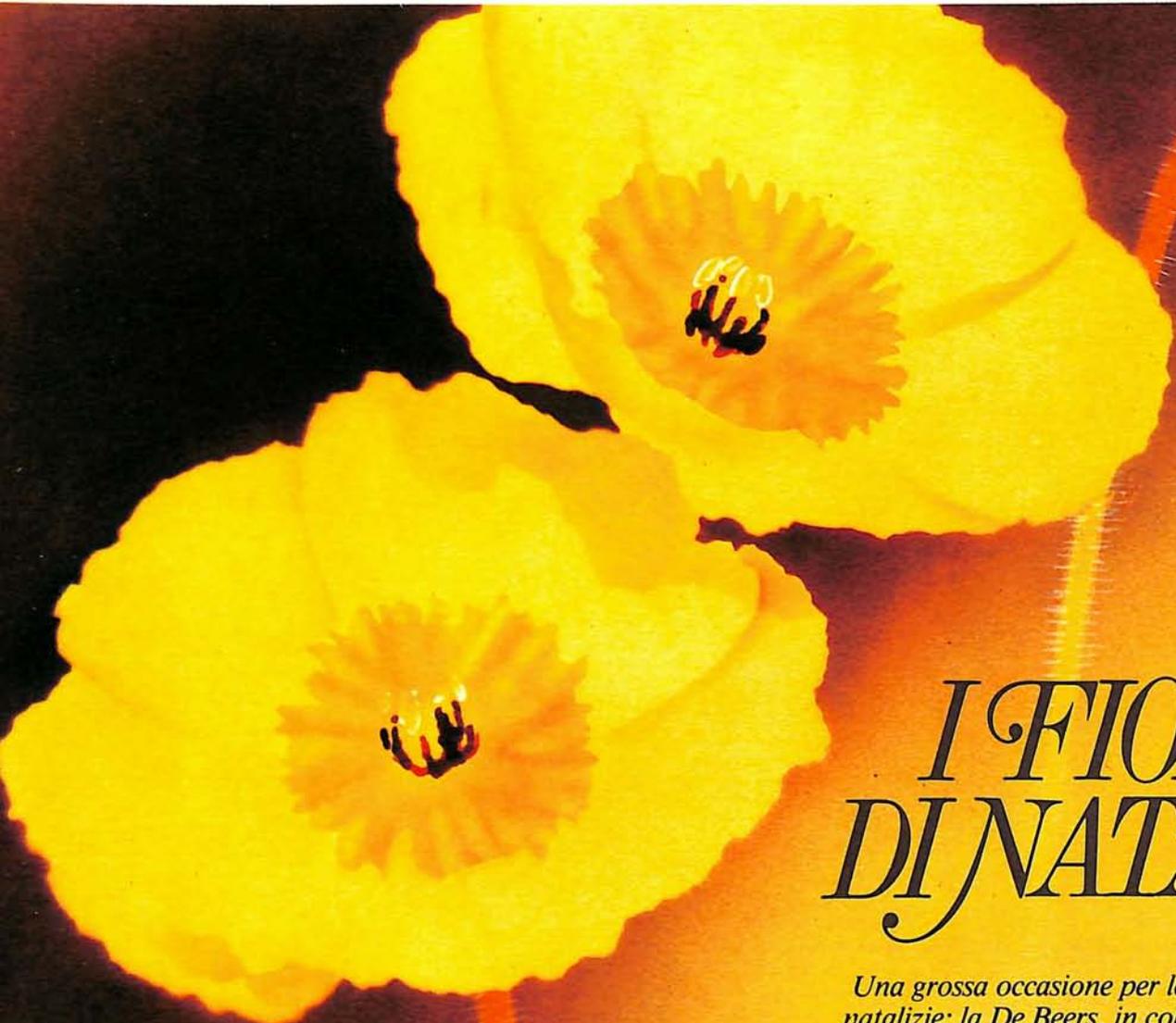
3 luglio
1979



Damiani
Collection

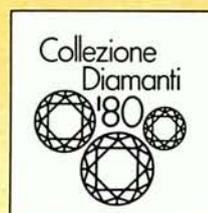
Centro Promozione del Diamante

De Beers



*I FIORI
DI NATALE*

Una grossa occasione per le vostre vendite natalizie: la De Beers, in collaborazione con l'Associazione Orafa Valenzana, presenta l'operazione Collezione Diamanti '80, che quest'anno sarà denominata "I fiori di Natale".



Periodici

Nei mesi di novembre e dicembre uscirà una serie di annunci a doppia pagina a colori sui seguenti periodici: Annabella, Grazia, Oggi, Europeo, Epoca, Amica, Espresso, Panorama e Brava.



UN GRANDE LANCIO PUBBLICITARIO E UN IMPORTANTE SOSTEGNO F

Quotidiani

Nella settimana precedente il Natale saranno pubblicati, sui più importanti quotidiani, annunci a supporto dell'iniziativa con nomi e indirizzi dei dettaglianti presso i quali i consumatori potranno acquistare i gioielli della Collezione Diamanti '80. Questo è l'elenco dei quotidiani scelti: Corriere della Sera, Il Giornale Nuovo, La Stampa, Il Resto del Carlino, La Nazione, La Gazzetta del Mezzogiorno, La Sicilia, Il Tempo, il Gazzettino, il Secolo XIX, Il Messaggero e Il Mattino.



Groupage

Su Linea Italiana di novembre uscirà un groupage di grande prestigio interamente destinato ai gioielli della Collezione Diamanti '80, e dal quale saranno poi ricavati i cataloghi che saranno distribuiti ai partecipanti. Tutto ciò per un investimento complessivo di oltre duecento milioni di lire da parte della De Beers e della Associazione Orafa Valenzana.



BLICITARIO TANTE PROMOZIONALI

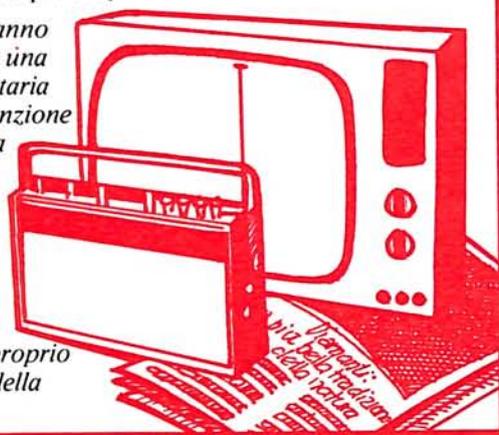
Brillanti iniziative promozionali

Ai dettaglianti che partecipano alla Collezione '80 verranno offerte diverse opportunità promozionali:

- prove di stampa per annunci sui giornali locali;
- comunicato radio per radio private;

Questi materiali permetteranno al gioielliere di organizzare una piccola campagna pubblicitaria locale per richiamare l'attenzione del pubblico, già sollecitata dalla campagna a livello nazionale.

- Inoltre, 100 biglietti che il gioielliere potrà sovrastampare e distribuire ai propri clienti per stimolarli a visitare il proprio negozio e vedere i gioielli della Collezione Diamanti '80.



Servizio vetrine

Vetrinisti specializzati allestiranno le vetrine dei partecipanti alla Collezione con materiale appositamente studiato per questa campagna. Il servizio costerà 60.000 lire e la spesa sarà ripartita in ugual misura tra il gioielliere, l'Associazione Orafa Valenzana e la De Beers. Nel mese di settembre inoltre sarà organizzato un giro promozionale della Collezione in alcune città italiane, di cui comunicheremo al più presto date e punti di ritrovo. Una preziosa opportunità per vedere i gioielli della Collezione.



Come partecipare

*Per partecipare alla Collezione e sfruttare quindi tutte le opportunità che questa offre, sarà sufficiente acquistare almeno 5 gioielli da uno qualsiasi dei fabbricanti che creeranno i "Fiori di Natale" e impegnarsi a partecipare alle spese per il servizio vetrine nella misura di 20.000 lire.
Collezione Diamanti '80: il fiore all'occhiello delle vostre vendite di Natale.*

*Per ulteriori informazioni potrete rivolgervi al
Centro Promozione del Diamante-Via Durini 26-
Milano - Tel. (02) 709041.*



Damiani
Collection



Mario Nardi





Dario Bressan
FABBRICA GIOIELLERIA

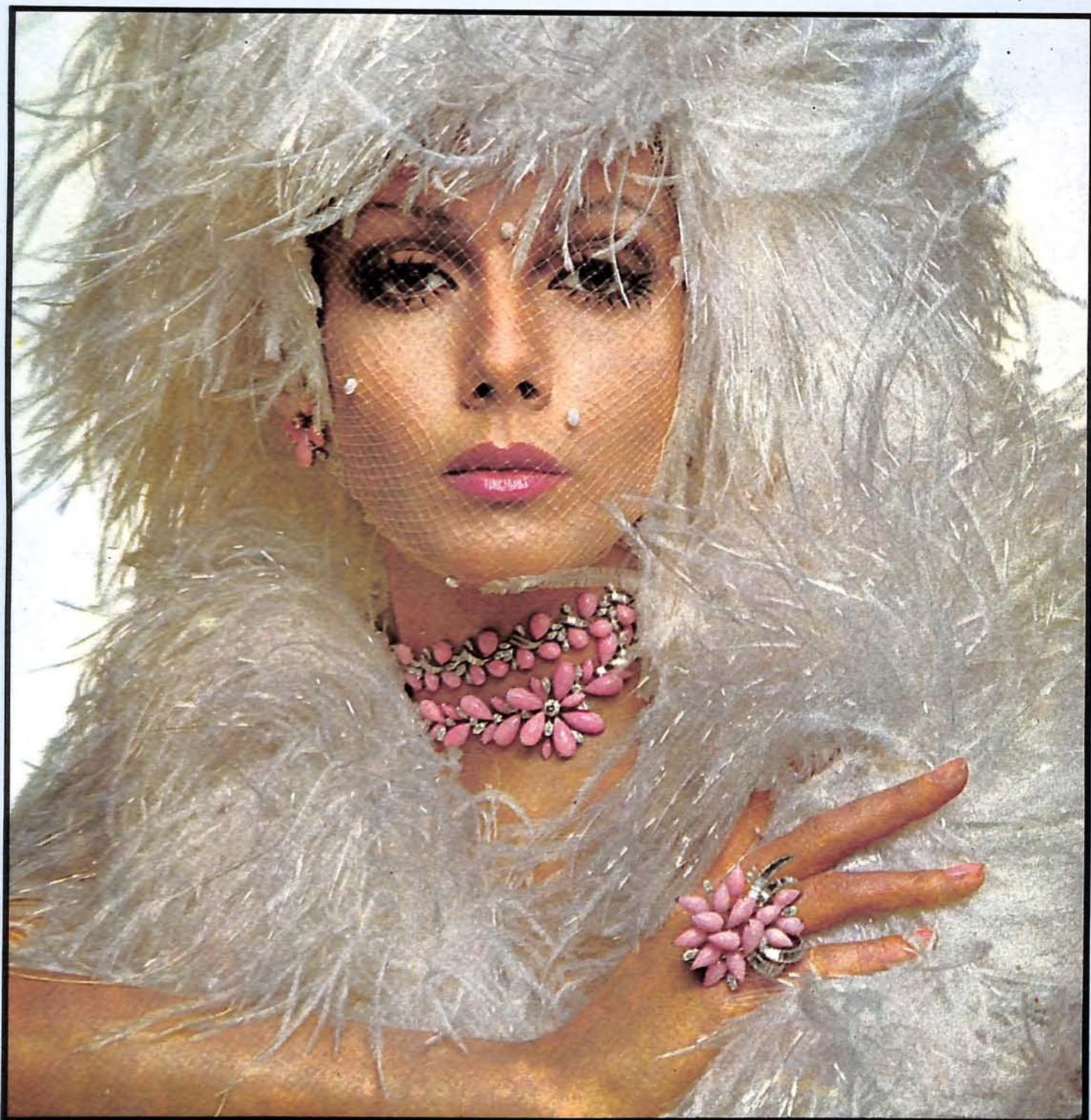
MILANO
VIA PAOLO DA CANNOBIO, 5
TEL. (02) 8321078 - 865233

VALENZA
VIA L. ARIOSTO, 5/7
TEL. (0131) 94611

Giuseppe Benefico

brillanti, pietre preziose, coralli

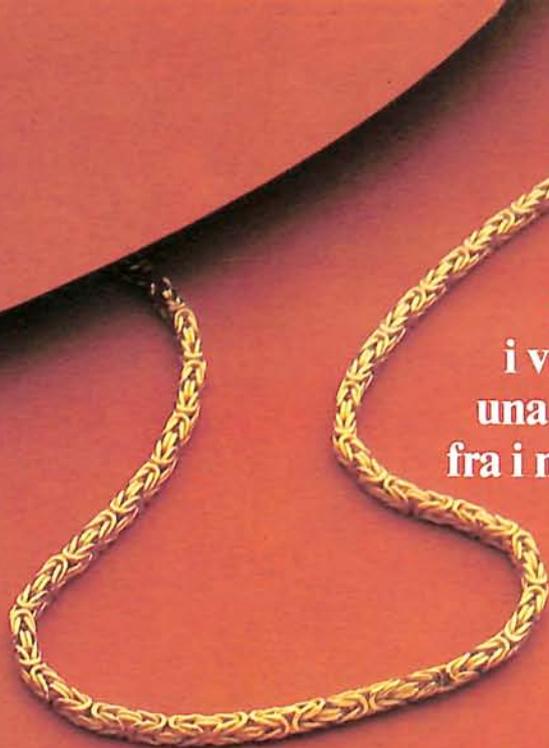
Viale Dante, 10 - Tel. 93092 - Valenza



Creazioni Corol

Per personalizzare
i vostri ciondoli scegliete
una catena
fra i mille gioielli esclusivi

che **COROL** propone





2° Salone del gioiello Valenzano.

Valenza-Largo Niccolò Machiavelli-13-16 Ottobre 1979.

Con il patrocinio della Regione Piemonte.

Riservato esclusivamente
agli operatori del Settore.

Una eccezionale
opportunità
per concludere
affari d'oro
con 167 fra i piú
qualificati gioiellieri
Valenzani.

L'Oro di Valenza.
Un successo commerciale ovunque.
Un sinonimo di prestigio.

L'oro di Valenza parla



Con il suo marchio.

Che identifica le creazioni dei gioiellieri aderenti all'Associazione Orafa Valenzana e garantisce al consumatore la qualità e il prestigio della sua scelta.

Con la campagna pubblicitaria.

Che si svolgerà intensa e incisiva in Primavera e Autunno a livello nazionale, per rendere sensibile un numero sempre maggiore di consumatori al nome e al prestigio del gioiello valenzano. Un annuncio a pagina intera sulle riviste più diffuse illustrerà una "situazione regalo" dove il marchio dell'Oro di Valenza accresce il valore del dono e qualifica il gioielliere che lo propone al pubblico.

N° uscite : 16

N° contatti: 27.304.000

L'oro parla di te. Ogni giorno.



C'è più amore nell'oro, quando loro è lavorato con amore.



Il marchio
"L'ORO DI VALENZA"
identifica la produzione dei
gioiellieri aderenti alla Associazione Orafa
Valenzana e ne garantisce la qualità ed il prestigio

di sè. Ogni giorno.

	APRILE	MAGGIO	LUGLIO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
GRAZIA	●	●				●	●
ANNABELLA		●	●			●	●
EPOCA		●	●			●	●
ESPRESSO		●				●	●
ORAFO ITALIANO		■	■	■	■		
ORAFO VALENZANO	■	■	■	■	■		
INDUSTRIA ORAFA ITALIANA		■	■	■	■		

● PAG. SINGOLA COLORI ■ DOPPIA PAG. COLORI ■ 4 PAG. COLORI

Con il materiale per il punto di vendita.

Che permetterà al consumatore di riconoscere



la gioielleria dove potrà acquistare i gioielli valenzani, grazie ad una prestigiosa vetrofania e ad un cartello da vetrina che riproduce l'annuncio.



Con il documentario TV.

Intitolato "Valenza realtà e gioielli", della durata di 20 minuti, che sarà mandato in onda dalle emittenti TV più importanti e più seguite.



Il materiale per il punto di vendita potenzia e completa il messaggio pubblicitario. Potete richiederlo direttamente presso:

- AOV - P.le Don Minzoni 1, Valenza.
- Gli espositori al II° Salone del gioiello valenzano, Valenza, Largo Niccolò Machiavelli, 13-16 Ottobre 1979.

Al 2° Salone del gioiello Valenzano partecipano i seguenti espositori:

AIMETTI & BOSELLI, Valenza - A. ANNARATONE & C., Valenza - ARATA F.LLI, Valenza - ART. O. VA., Valenza - ARZANI SALVATORE, Valenza - BAGNARA & ZAGHINI, Valenza - BAJARDI LUCIANO, Valenza - BARACCO ALESSIO, Valenza - BARBERIS CARLO & C., Valenza - BARBERIS FRANCO & F.LLO, Valenza - BARBERIS & PRATI, Valenza - BAROSO VECCHIO & C., Valenza - B.B.P. di BESSERO & C., Valenza - BELLOTTI & PATTONI, Valenza - BENEFICO GIUSEPPE, Valenza - BICCIATO GIANNI, Valenza - BIEMME, Valenza - BOSCO GIOVANNI, Valenza - BRUNI BOSSIO EMILIO, Valenza - BUSSA GIOVANNI, Valenza - BUTTINI CARLO, Valenza - BUZIO LUCIANO & C., Valenza - BUZIO & MASSARO, Valenza - CAFISO & RODA F.LLI, Valenza - CALI SANTI, Valenza - CAMAGNA FEDERICO, Valenza - CANEPARI SERGIO, Valenza - CANTAMESSA FRANCO & C., Valenza - CAPRA GIUSEPPE, Valenza - CASSOLA & PROVERA, Valenza - CATTAI & TODOERTI, Valenza - CATTAI F.LLI, Valenza - CAVALLI GILBERTO, Valenza - CAVALLI LUCIANO, Valenza - CÈ FRANCESCO, Cremona - C.L. di CANEPARI LIBERO, Valenza - COCUZZA G., S. Salvatore Monf. (AL) - CORTI & MINCHIOTTI, Valenza - COSTA CHIAVARO PIETRO, Catania - COVA & BELTRAME, Valenza - COROL di LOMBARDO PAOLO, Valenza - CRESTA GUARDA BOFFA, Valenza - DAVITE & DELUCCHI, Valenza - DEAMBROGI & BELLOTTO, Valenza - DEAMBROGIO F.LLI, Valenza - DE GASPERI & BARBERIS, Valenza - DORIA F.LLI, Valenza - DOTTA & C., Bassignana (AL) - EFFE-PI-GIOIELLI, Valenza - EFFE-VI di VERITA & FANTINI, Valenza - ESSEBI di SILIGARDI ALBERTO, Valenza - EUROGOLD S.R.L., Valenza - F.A.G. di RIVERA RACCOZZI & C., Valenza - FANTASIE IN GOLD di CELIN R., Vicenza - FASSI GIORGIO, Milano - F.B.L. di FATTORE BARBERIS & LENTI, Valenza - FERRANTE & SPALINI, Valenza - FERRARIS & C., Valenza - FERRARIS FERRUCCIO, Valenza - FOM, Valenza - FOS di SANNAZZARO ALBERTO, Valenza - FRACCHIA P., S. Salvatore Monf. (AL) - FRANZOSO F.LLI, Valenza - FREZZA & RICCI, Valenza - FUSCO F.LLI, Valenza - GALDIOLO ANTONIO, Valenza - GARBIERI O. & FIGLIO, Alessandria - GASTALDELLO F.LLI, Valenza - GEMMINDUSTRIA di GAIA FERRANDO, Milano - GHIDETTI FRANCO, Valenza - GIOIELMODA di BRUNI BOSSIO P., Valenza - GIOIELLI DI MARIO FONTANA, Valenza - GIUSTI ROBERTO & C., Valenza - IMBALLAGGI SPECIALI di GUALA & ZAVATTARO, Fubine (AL) - ITALGOLD di AMISANO FRANCO, Valenza - KOROVA di DOTTA GIORGIO, Valenza - LANI F.LLI, Valenza - L.A.R.A. di CELLERINO S., Alessandria - L.B.L. di LORENZON & BOSONI, Valenza - LEGNAZZI ROBERTO, Valenza - LENTI MARIO, Valenza - LENTI LUIGI, Valenza - LENTI & VILLASCO, Valenza - LEVA GIOVANNI, Valenza - LINEA EFFE di FALAGUERRA & GAIA, Valenza - LOMBARDI GIORGIO, Valenza - LONGHIN MARIO, Valenza - MADELU SNC, Lu Monferrato (AL) - MAGGIOLO IVAN & C., Valenza - MAIORANA & CABRINO, Valenza - MALAGOLI SNC, Spilamberto (MO) - MANCA F.LLI, Valenza - MARCHISIO GIOVANNI & C., Torino - MARESCA ENZO, Napoli - MASINI GIUSEPPE, Valenza - MERCADANTE SERGIO, Valenza - MICONE BOSIO & VINCENZONI, Valenza - MILANO PIERO & C., S. Salvatore Monf. (AL) - MINTO GIANCARLO, Valenza - MOCCHI PIETRO, Valenza - MODERN IRAN ITALIA, Valenza - MONTALDI CARLO & C., Valenza - MOROSETTI GIOIELLERIA di C. MORO, Valenza - MUSSIO & CEVA, Valenza - NANI ELIO, Valenza - NATIONAL EXPORT di N.Y. GILARDY, Milano - NEW ITALIAN ART ARL, Valenza - NOVARESE BOSSIO & BATTEZZATI, Valenza - O.R.M., Mede (PV) - ORO-ART SNC, Mede (PV) - ORSI F.LLI, Valenza - ORSTIL di STANCHI & C., Valenza - PANNELLI PIER ANGELO, Valenza - PASERO ACUTO PASINO, Valenza - PASINO ROBERTO, Vicenza - PANZARASA & RASELLI, Valenza - PAUTASSO PIER ANDREA, Valenza - PICCHIO GIANNI, Valenza - PICCHIOTTI SNC, Valenza - PICCIO GIANCARLO, Valenza - PIEREZ di PEREZ GIUSEPPE, Napoli - PIZZO LEONZIO, Valenza - P.G.P., S. Salvatore Monf. (AL) - PINATO LIVIO, Valenza - PINO & MORTARA, Valenza - POGGI UGO, Valenza - POLIORAFA di PASERO MARIO, Valenza - PONZONE & ZANCHETTA, Valenza - PRANDI F.LLI, Valenza - PRATESI FRANCESCO, Casale - PROVERA & C., Valenza - RACCONE & STROCCO, Valenza - RAIÀ F.LLI, Valenza - RAITI & BERALDO, Valenza - RASELLI FAUSTO & C., Valenza - RATTI PAOLO, Valenza - R.C.M., Valenza - RE CARLO, Valenza - REGALLI CASSINI & C., Valenza - REGALLI DANILO & C., Valenza - REPOSSI DIRCE, Valenza - RICCI CARLO, Valenza - RIGONE MARIO, Valenza - RINALDI MICHELE, Valenza - SCOVAZZI & ROGNA, Valenza - SIMEONI F.LLI, Valenza - SOGGIA LORENZO, Valenza - STAURINO LUIGI & FIGLI, Valenza - TAGLIERIA PIETRE DURE E CORALLO, Valenza - TERZANO FRANCESCO, Valenza - TERZANO F.LLI, Valenza - TESTERA GIORGIO, Valenza - TORRA LUIGI, Valenza - Soc. EUGENIO TORRI & C., Roma - TORTI MARIO & C., Valenza - VACCARI ALBERTO & C., Valenza - VALENTINI & FERRARI, Valenza - VALENZA EXPORT, Valenza - VALORAFA di DE SERIO & C., Valenza - VARONA ENZO, Valenza - M.V. di VECCHIATO & MORAGLIO, Valenza - VENDORAFA S.R.L., Valenza - VISCONTI & BALDI, Valenza - VISCONTI GIORGIO, Valenza - VOG-COOPERATIVA, Valenza - WHITE-GOLD di MAZZETTO & C., Valenza - ZAGNETTO & C., Valenza.

INVITO ALL'ORO DI VALENZA

Il Sig. _____
 Incarico _____
 della Ditta _____
 Indirizzo _____
 Località _____ Prov. _____

TIMBRO DITTA

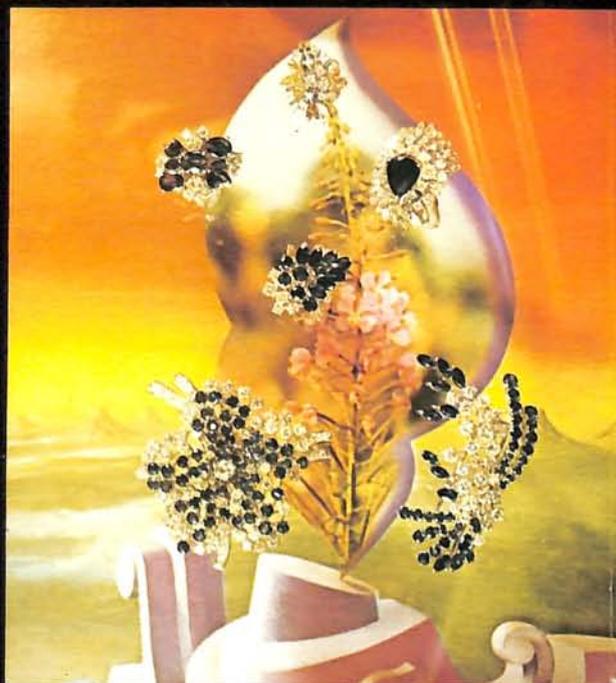
è invitato a visitare la Mostra
 "L'ORO DI VALENZA" nei giorni dal 13 al 16
 Ottobre 1979 - Largo Niccolò Machiavelli
 a Valenza Po.



(Compilare in ogni sua parte il presente invito, ritaglierlo e consegnarlo all'ingresso della Mostra.)

SCORCIONE FELICE

di VITALE LICIO



dal 1917,
fabbrica gioielleria
in Valenza Po

EXPORT

Viale Benvenuto Cellini, 42/44
Telef. 91201

139 AL

FRATELLI DEAMBROGIO

15048 Valenza Po (Al)
V.le Repubblica 5H
Tel. (0131) 93.382



LABORATORIO
OREFICERIA
GIOIELLERIA

EXPORT
CREAZIONI
PROPRIE



■ ANELLI - RINGE - RINGS ■ CIONDOLI - ANHANGER - CHARMS ■ BRACCIALI - PERLAR-
MBANDER - BRACELETS ■ SPILLE - SCHLIEBEN - BROOCHES ■ FERMEZZE



**SEMILAVORATI PER ORAFI
CATENE A MACCHINA**



P.ZZA GRAMSCI 13-14 - 15048 VALENZA - TEL. 0131-91001-2



**SEMILAVORATI PER ORAFI
CATENE A MACCHINA**



P.ZZA GRAMSCI 13-14 - 15048 VALENZA - TEL. 0131-91001-2



 **Zaohetto
Sestani
Barbierato**

FABBRICA GIOIELLERIA

Via Noce, 2/4 - tél. (0131) 94.679 15048 VALENZA

dal
sacro
al
profano



Roberto Fasino

il gioielliere

VIA VIVORIO, 51 - VICENZA - ITALIA - TEL. 0444/500496

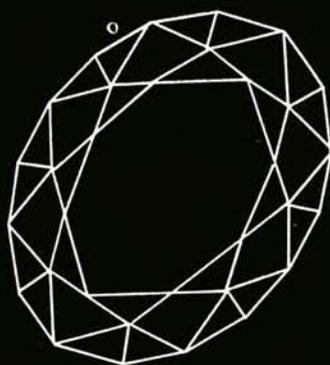
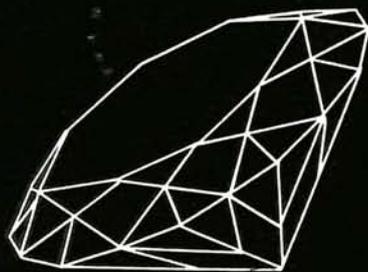
TORRA LUIGI

Oreficeria - Gioielleria

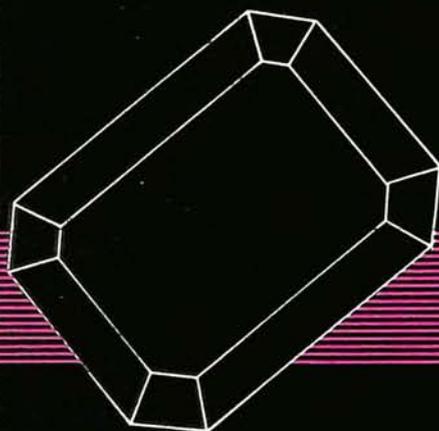


Specializzato
in verette
con pietre di forma

VIA SALMAZZA, 7/9 - TEL. 94759 - VALENZA



pietre
preziose



MILKAB

di MOSHE VERED GOL

VIALE DANTE, 10 - TEL. 92.661/93.261 - VALENZA PO

Linea
ORO



eurogold
gioielli

VIA C. ZUFFI, 10 - TELEF. 94690 - 951201
15048 VALENZA (AL) ITALY



F
19.04.85 - 0.
27
2

Sarà forse il destino
ma un Lorenz incontra sempre
la persona giusta.



Un orologio LORENZ è qualcosa che distingue.
Eleganza, preziosità, precisione e durata, si fondono in un'unica altissima qualità.
E con i nuovi modelli LORENZ al quarzo, il presente è già futuro.

LORENZ
orologi di prestigio e precisione



GARANZIA
INTERNAZIONALE

In vendita nelle migliori orologerie e gioiellerie.
LORENZ S.p.A. Via Marina 3 - Esposizione Centro P.R. Via Montenapoleone 12 Milano



Lani Fratelli

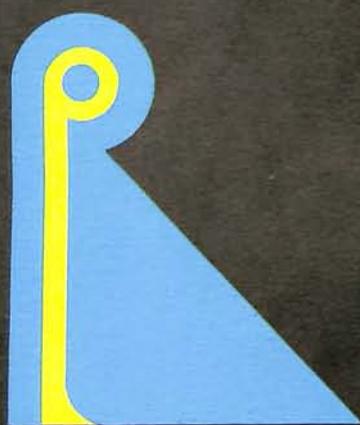
LANI FRATELLI



Gold and jewellery factory
Goldwaren und Juwelenfabrik
Fabrique de joaillerie et articles en or

EXPORT

Sales departments Verkaufsbuero. Bureaux de vente:
VIALE DANTE, 13 - TELEFONO 91.280 - VALENZA PO
VIA P. CANNOBIO, 8 - TEL. 893.740 - 20122 MILANO
Laboratorio
VIALE DANTE, 24 - TELEFONO 94.080 - VALENZA PO



Paolo Pelli
oreficaria - gioielleria
Via Alfieri, 30 - Tel. 941167
15048 Valenza Po - Italy

CARLO BARBERIS & C. S.N.C.



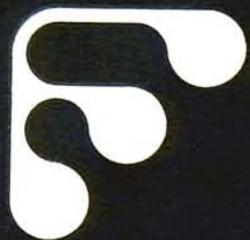
*VALENZA PO - ITALY
VIALE B. CELLINI 57 - TEL. 0131/91611*

Taverna & C.

Manufacturing Jewellers



Fotostudio 18 K1



FERRARIS & C. s. n. c.

oreficeria gioielleria
viale dante 10 - 15048 valenza (italy)
tel. (0131) 94.749



Angelo Bli LINE

Angelo Bli LINE



br

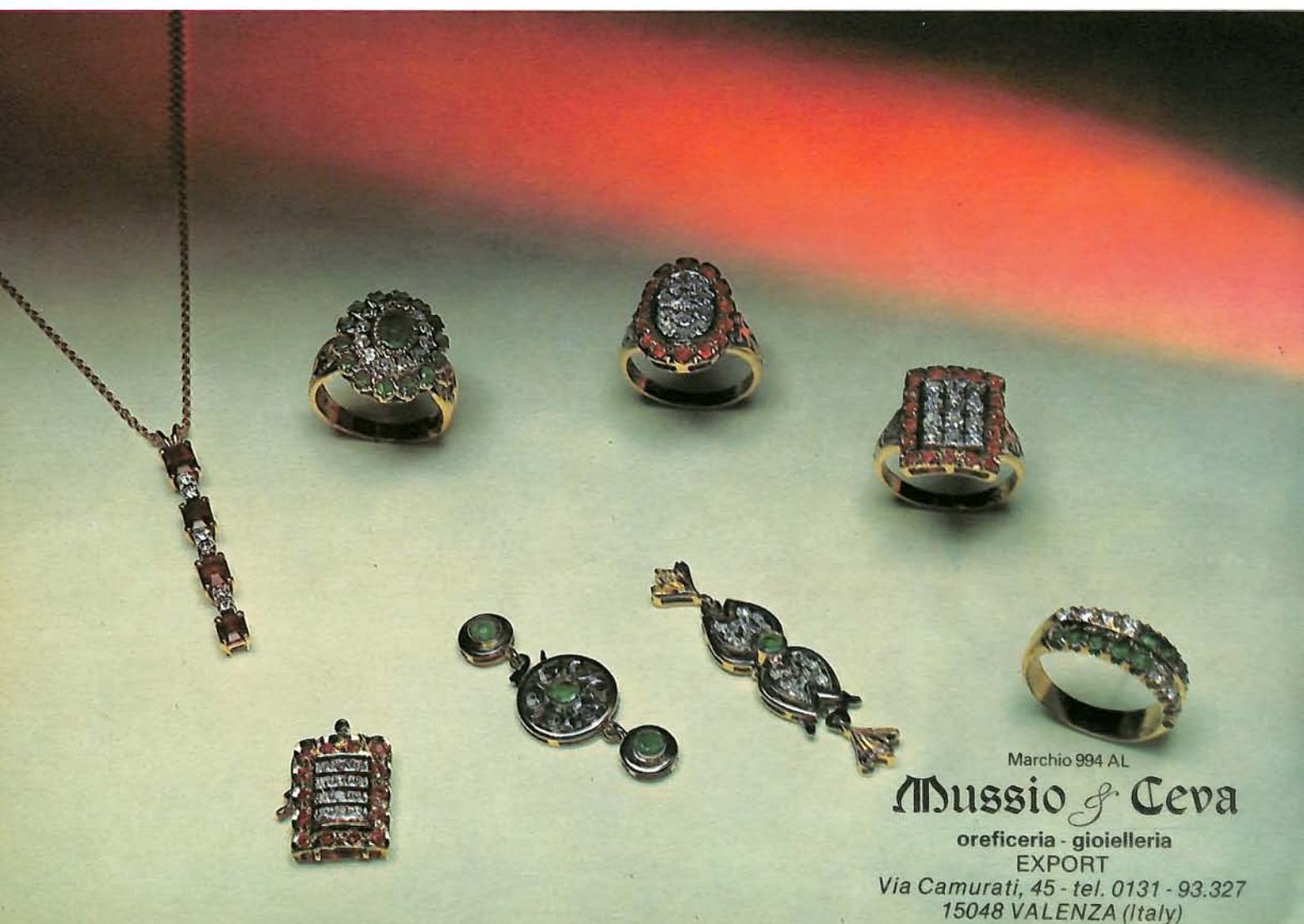
Barbero & Ricci

OREFICERIA GIOIELLERIA - EXPORT

MARCHIO 1031 AL

Viale B. Cellini, 45 - Tel. 0131 - 93.444
15048 VALENZA (Italy)

BASEL • Halle 43 - Stand 113
FIERA DI VICENZA • Stand 252



Marchio 994 AL

Mussio & Ceva

oreficiera - gioielleria
EXPORT

Via Camurati, 45 - tel. 0131 - 93.327
15048 VALENZA (Italy)

abr

VALENZA



ABR
via Lega Lombarda 14
Tel. 0131/92082



LEVA SANTINO

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

15048 VALENZA - VIA CAMURATI, 10 TELEFONO 93.118

MARCHIO
1061 AL



GIANNI BICCIATO

oggetti d'oreficeria

Via Bandalenti, 3 - 15048 Valenza
Tel. 975364



OREFICERIE

MARIO TORTI & C.
s.n.c.

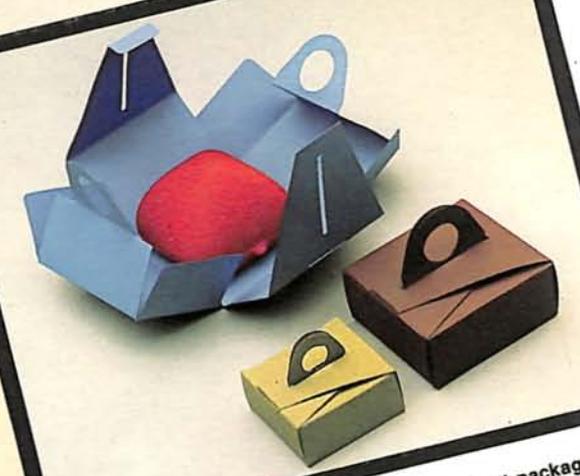
circonvallazione ovest n. 22
Tel. 0131/91302 Valenza

CATU

S.R.L.

20123 Milano
Via dei Piatti, 5
Tel. 866.828
Import - Export

- Sacchetti renna per gioielli - orologi - astucci
- Carta pastello opaca extra lusso e seta
- Carta plastificata
- Scatole in cartoncino a scatto
- Scatole porta astucci
- Scatole Florida
- Sacchetti in carta plastificati
- Sacchetti Miami 5 misure 4 colori
- Borse juta
- Borse telate colorate
- Borse jeans
- Etichette in plastica (qualità segna prezzi)
- Etichette autoadesive negative positive
- Nastro autoadesivo
- Nastri in rayon intestato
- Nastri per fiocchi
- Elastici dorati con fiocchetto
- Bustine per riparazione
- Blocchi per riparazione e grossisti
- Garanzie per brillanti e generiche
- Biglietti da visita generici e stampa a caldo
- Forniture per dettaglianti e grossisti
- Carta pubblicitaria in blocchi
- Cataloghi e depliant
- Stampati di ogni genere



Studio e soluzione di qualsiasi problema di packaging
Study and solution of any packaging problems



NANI ELIO
gioielliere
Valenza

C. APRILE

CIELO-TERRA-MARE

**SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
AEREE - MARITTIME - TERRESTRI**
UFFICI: Aereoporto Milano Linate
Tel. 718441 - Telex 311402 APRIAR
Aereoporto Milano Malpensa - Tel. 868002

**AGENTE IATA.
DICHIARANTE
DOGANALE.
SERVIZIO CON:
CAMION BLINDATI
PER RITIRO VALORI.
SPECIALIZZATO IN:
SPEDIZIONI VIA AEREA DI
GIOIELLERIA, VALORI,
ORO, PIETRE PREZIOSE.**

UFFICI COMMERCIALI
APRIL BROS - 3405 Francis Lewis
Boulevard Flushing - N.Y. 11358
Tel. (212) 3584700-3
Telex 230125 ATB UR

UFFICI OPERATIVI
GENOVA
ROMA
MODENA
CARPI
TREVISO
CARACAS
PORLAMAR

**ALCUNI ESEMPI DI TASSI
ASSICURATIVI PER IL
TRASPORTO VIA AEREA
DI GIOIELLERIA**

CANADA
USA
EUROPA
GIAPPONE
AUSTRALIA

1,8‰
1,8‰
1,2‰
2,6‰
3‰

Pronto, Villa!

SERVIZIO QUOTAZIONI DELL'ORO E DELL'ARGENTO

DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 17,30

(orario continuato)



02/80.97.41

(10 linee ricerca automatica)

Un servizio aggiornato e costante per la Vostra attività.



A.R.A.R. - V 3/79

Mario Villa s.r.l.
METALLI PREZIOSI

20123 MILANO - VIA G. MAZZINI, 16 - TEL. 02/80.97.41 (10 linee ric. aut.)

Stabilimento: 20159 MILANO - Via Bovio, 16 - Tel. 02/60.73.241 (5 linee ric. aut.)

TELEX: 334111 MAVILLA - TELEGRAMMI: VILLABANC. - P.O. BOX 924 MILANO - MARCHIO ID 360 MI

**A DYNAMIC FIRM
CATERING TO
FOREIGN JEWELLERS OPERATING IN ITALY.**

*An experienced staff forever in search
of new ideas and new models,
guarantees accurate service
from manufacturers
and solves legal, customs
and other technical problems.*



PALLAS S.a.S. di Juliette Pallas & C.

MILANO
*via Fratelli Gabba, 3
tel. 02/89.07.24
87.71.35 - 87.77.26
telex 333566 MDT*

VALENZA
*via Mazzini, 40
tel. 0131/97.76.08 - 97.76.27*



eugenio torri & c. s.r.l.

piazza giovanni in laterano, 18

roma

tel. 06/777652-775738



ghidetti franco

piazza giovanni XXIII, 32
valenza - tel. 92115



ditta BAJARDI LUCIANO

fabbrica gioielleria oreficeria
export

15048 Valenza (Italy) - viale Santuario, 11 - tel. (0131) 91756

ibero

s. a. s.

*Insurance Brokers
Consulenza Assicurativa e Finanziaria
Polizza J.B.
convenzionata con i
Lloyd's di Londra
via Cavour, 5
tel. 0131-2357
15100 Alessandria*

*Assicuratore di fiducia delle
seguenti Associazioni
Associazione Valenzana
Associazione Orafa Piemontese
Federazione Nazionale Grossisti*

In una gamma
di venti modelli,
da 110
a 1580 dm³,
c'è la cassaforte
per le Vostre
esigenze.
In particolare,
per gli alti rischi,
consigliamo
la serie DA
GRADO C
A.N.I.A.



*A richiesta:
combinazione a 4 dischi coassiali
combinazione antimanipolazione con
miscelatore automatico
time lock (144 ore)*

**La chiusura coniugata brevettata
Parma RADDOPPIA la corazzatura
nelle casseforti a 2 battenti.**

A VALENZA

AES sistemi di sicurezza

Via Massimo Del Pero, 5
angolo Corso Garibaldi - Tel. 95.29.00

Direzione e Stabilimento: 21047 Saronno, via G. Marconi, 75 - Tel. 960.04.44 (4 linee)

Telegr.: Parma casseforti - Saronno - C.C.I.A. Varese n. 13554 - Trib. Busto A. n. 1449 - C.C. Postale n. 27/1502

Cas. Post. n. 81 - Partita I.V.A. n. 00193950128

FILIALI E RAPPRESENTANZE IN TUTTA ITALIA: VEDI PAGINE GIALLE



**PONZONE &
ZANCHETTA**

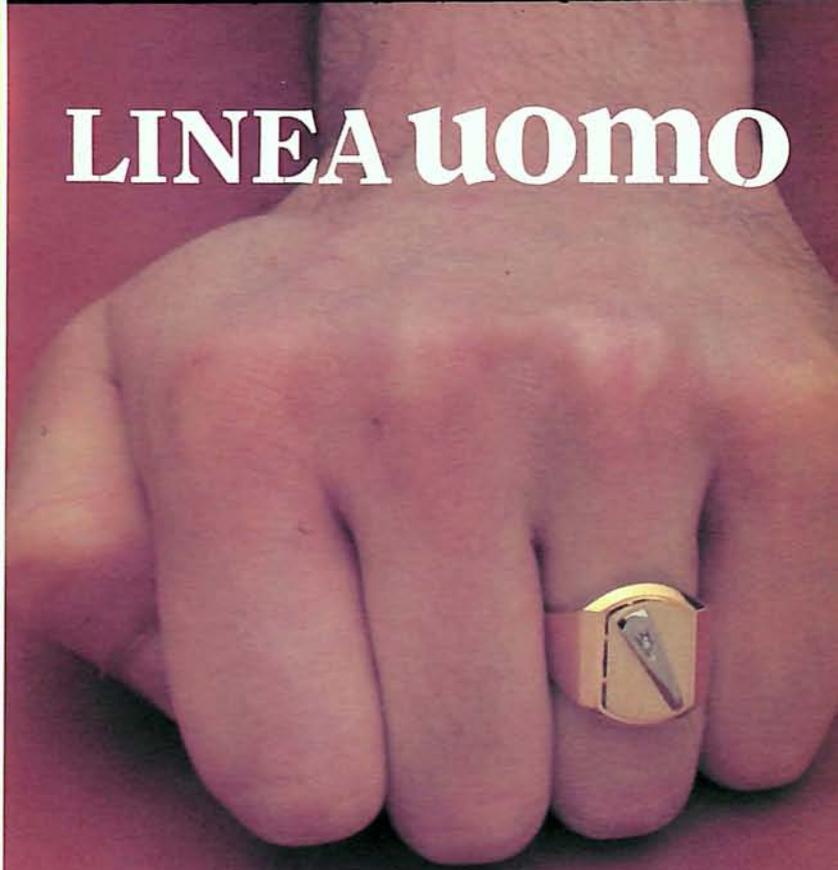
GIOIELLERIA - OREFICERIA
15048 VALENZA PO
CIRC. OVEST, 90
TEL. 94.043
1207 AL



**BAIO
ANGELO**
OREFICERIA

via Trieste 30
tel.(0131)91072
15048 Valenza

LINEA uomo



l'orafo

Sommario

- 40 Boccole o pendenti di moda gli orecchini
- 42 Collezione diamanti '80
- 43 2^a Mostra del Gioiello Valenzano
- 44 A.O.V. notizie
- 45 A.O.V. composizione delle commissioni di lavoro
- 46 I.G.I. Assemblea ordinaria dei soci
- 47 Export
- 48 Diamanti oggi
- 54 Alla ricerca delle nostre radici
- 56 L'oro di Valenza a Villa Faraggiana
- 58 Il gioiello nell'antichità
- 59 Relazione del Presidente della De Beers

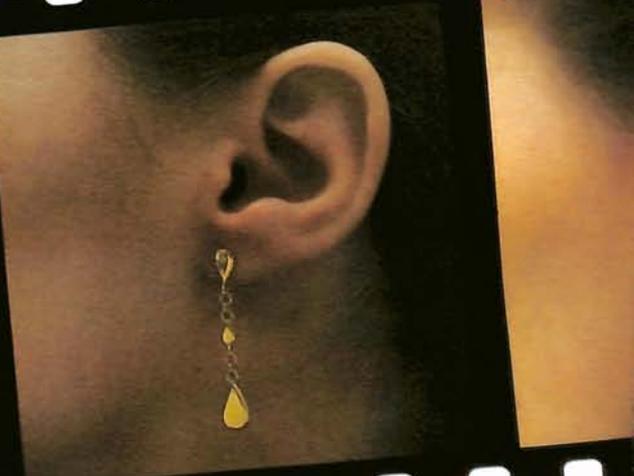
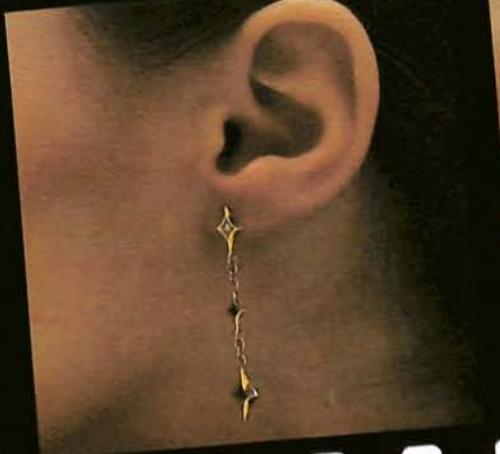
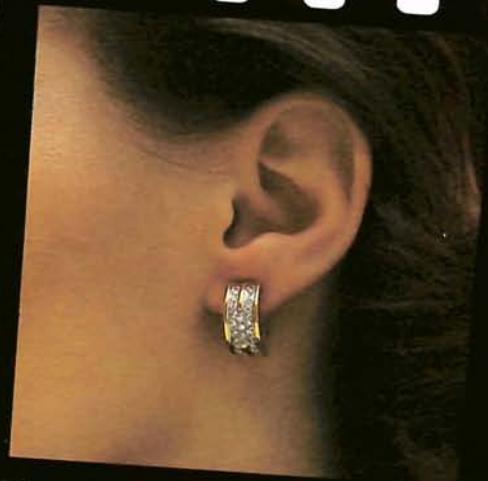
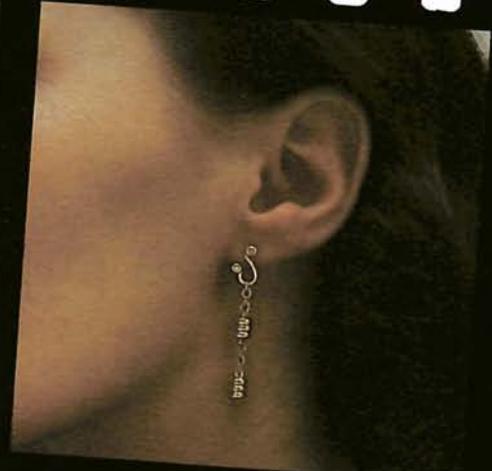
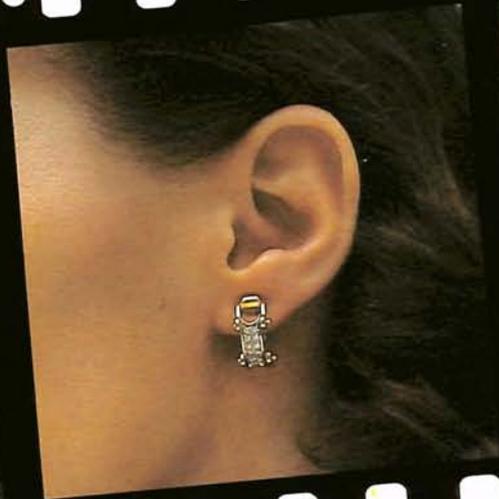
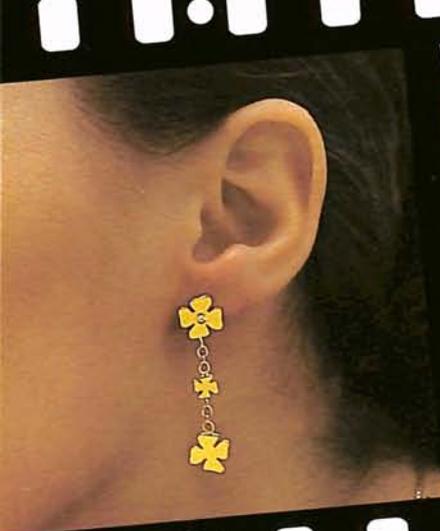


DIRETTORE RESPONSABILE
ugo bocchassi
AMMINISTRAZIONE
giovanni illario
REDAZIONE E PROMOTION
moreno gallone
GRAFICO
massimo bellotti
FOTOSTUDIO ORAFO VALENZ.
COMMISSIONE STAMPA
p. vaglio laurin
u. bajardi / f. cantamessa / g. verdi
Associato all'USPI - Unione
Stampa Periodica Italiana



PUBBLICAZIONE BIMESTRALE N. 3
EDITA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE
ORAFA VALENZANA
DIREZIONE AMMINISTR. PUBBLICITÀ
VALENZA - Piazza Don Minzoni, 1
Tel. 91.851 c.c.p. 23/12595
Registrato col n. 134 presso la Cancelleria
del Tribunale di Alessandria
Spediz. in abb. postale gruppo IV
Prezzo fascicolo L. 2000
Abbonamenti: Italia L. 10.000
Estero L. 15.000
La pubblicità di questo numero è inf. al 70%
Stampa: Diffusioni Grafiche S.p.A.
15030 Villanova Mont.-Tel. (0142) 83.235/6
Printed in Italy

MANDIROLA & DE AMBROGI
Via Bergamo, 34 - Tel. (0131) 92.078
15048 VALENZA



Il gioiello che illumina gli orecchi ornando il volto, entra tardi nel cofanetto delle gioie femminili. Sebbene i tesori degli Sciti, degli Egizi, degli Etruschi, ammirati in recenti importanti mostre, includessero immensi e pesanti orecchini, nel costume dell'epoca moderna, dal Medioevo ai nostri giorni, questi hanno avuto fortuna tardiva e alterna. Soprattutto una vita non facile. Nel Quattrocento erano rari nell'Italia del Nord, meno in Sicilia, nel Cinquecento gli orecchini si impongono soltanto con l'avanzare del secolo. Le leggi suntuarie così poco rispettate dalle classi abbienti, nell'espandersi del lusso, e nella gara sottile delle donne a ingioiellarsi dal capo al petto, alle mani, sembrano attaccare con decisione e speranza di successo, l'ultimo gioiello in arrivo; in Sicilia, una legge del 1425, mentre permette altri gioielli, vieta assolutamente «li chircelli sive

forato). Uno sguardo al Cinquecento è particolarmente opportuno, perché gli orecchini più in voga con la moda nuova - spalle grandi, testa minuta, collo e orecchi scoperti - sono quelli che già negli inventari cinquecenteschi venivano chiamati «pendenti da orecchi». C'è infatti una stretta relazione fra acconciature dei capelli e gli orecchini; le bande che coprono gli orecchi giustificano a mala pena una boccola, ma le pettinature rialzate sul capo, a meno che non siano troppo voluminose come nel Settecento, hanno dei pendenti agli orecchi - e sarà così per tutto l'Ottocento - un complemento luminoso. A mezzo Ottocento la parure non è completa se ai gioielli accoppiati per fattura e colore delle pietre - collana, diadema e braccialetto, fibbia per cintura, anello - non include anche gli orecchini. Ma i diversi rivolgimenti nella moda e nel costume, fra gli

oggi fra i doni per occasioni felici, gli orecchini fanno una ricomparsa prestigiosa. Sottili pendenti formati da moduli geometrizzanti, collegati da qualche giro di catenella d'oro, risplendono, soltanto nella parte a contatto con il lobo dell'orecchio, in perle o brillantini; elementi floreali stilizzati costituiscono la zona terminale di pendenti assottigliati al massimo, dalla fermatura quasi invisibile o molto fantasiosa e inedita; al contrario un fiore naturalistico in oro giallo si alterna con altri più piccoli per comporre un pendente più vistoso. È sulla scia dei pendenti che le boccole conoscono una rinnovata fortuna e accampano squisite preziosità di diamanti e pietre, legati dall'oro bianco in forme classiche, oblunghe e ricurve, a conchiglia, con sfaccettature che ne scompongono e aggraziano la linea geometrica. L'orecchino è di moda e ha ottimi alleati, non solo nelle svelte o raccolte acconciature dell'estate e del prossimo autunno-

boccole o pendenti di moda e gli orecchini

ornamenti de li auricchi». Un secolo dopo, come ricorda Rosita Levi Pisetzki ne «Il costume e la moda», una nobile sposa viene criticata perché ha gli orecchi forati «al costume di more», con «una perla grossa per banda». (E nel nostro secolo gli orecchi forati resistono solo nelle campagne, dove era abbastanza frequente veder le bambine con piccole boccole d'oro o di corallo; ma oggi un'altra volta si propongono metodi indolori per la perforazione degli orecchi, in clima di moda diffusissima degli orecchini pendenti. Anche se la raffinatezza delle fermature sembra rendere inutile il ricorso all'orecchio

Anni Venti e Quaranta, hanno dato più spazio al gusto personale; ci sono donne che amano gli orecchini e hanno orecchi, volto e pettinatura adatti a portarli, altre che non li «sentono», né come gioiello importante, né come bigiotteria. Ecco perché è abbastanza straordinaria la riscoperta degli orecchini, soprattutto esili e penduli, quale complemento della moda retro in atto e la loro diffusione fra le giovanissime. I gioiellieri che del resto non avevano mai rinunciato a creare orecchini da sera, non si sono lasciati sorprendere in contropiede e

inverno; ma in quel nuovo desiderio di affermare la propria femminilità che, nella loro ormai consolidata sicurezza, le donne dimostrano d'accogliere nell'abito come nella vita.

Lucia Sollazzo

COLLEZIONE DIAMANTI 180

Un nuovo marchio: «Valenza Gioielli», abbinato a quell'ormai conosciutissimo e prestigioso della «Collezione Diamanti» apparirà, prossimamente sui più importanti periodici italiani.

Questo è infatti un anno importante sia per la Collezione Diamanti e sia per noi dell'Associazione Orafa Valenzana. La DE BEERS, ha offerto in «esclusiva assoluta» ai soci della nostra Associazione questa importante operazione promozionale.

La dinamica della operazione è simile a quella delle precedenti edizioni, Natale sarà quindi la più importante occasione di vendita di gioielleria dell'anno. La Collezione sarà presentata al pubblico nei mesi di novembre e dicembre sui più importanti periodici o quotidiani italiani quali: Annabella, Grazia, Oggi, L'Europeo, Epoca, Amica, L'Espresso, Panorama e Brava. I quotidiani previsti sono: Il Corriere della Sera, Il Giornale Nuovo, La Stampa, Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Gazzettino del Mezzogiorno, La Sicilia, Il Tempo. Inoltre tutta la Collezione sarà pubblicata su Linea Italiana. L'investimento totale pubblicitario supera i centoventimilioni. Collegate alla campagna pubblicitaria verranno organizzate varie iniziative promozionali, quali materiali per il punto vendita, un catalogo e un servizio vetrine. Il «servizio vetrine» è una delle principali novità di quest'anno ed ha lo scopo di riproporre nelle vetrine l'immagine pubblicitaria della Collezione. Un'altra novità di quest'anno è il giro promozionale

che i gioielli della Collezione effettueranno nei mesi di settembre e ottobre.

Le tappe di questo giro saranno: Firenze o Roma, Milano durante il «Macef», Bari in occasione di «Oro Levante», e Valenza per la 2^a Mostra del Gioiello Valenzano.

Un programma articolato in molti punti, ma soprattutto un grosso investimento che la DE BEERS fa

sulla creatività e il proverbiale buongusto degli orafi italiani. Investimenti maggiori per vendere di più!

Per approfittare di questa iniziativa basterà acquistare almeno 5 gioielli da uno dei seguenti fabbricanti:

1. F.lli Api - Circonvallazione Ovest 2 - Valenza Po, tel. (0131) 921.67;
2. Salvatore Arzani - via del Vallone 2 - Valenza Po, tel. (0131) 931.41;
3. Luciano Buzio & C. - L.go Costituz. Repubblica 5/A - Valenza Po, tel. (0131) 93.418;
4. Damiani - Viale Santuario 46 - Valenza Po, tel. (0131) 977.991;
5. Ferraris & C. - Viale Dante 10 - Valenza Po, tel. (0131) 947.49
6. «I Gioielli di Lalla» distribuiti da:
 - Faro - P.zza S. Sepolcro 1 - Milano, tel. (02) 896.181;
 - Pietro Costa Chiavaro - via Puccini 30 - Catania, tel. (095) 227.250;
 - Ferdinando Bucci - P.zza S. Stefano 1 - Firenze, tel (055) 214.235;
7. Giorgio Lombardi - Viale Repubblica 4/A - Valenza Po, tel. (0131) 934.62;
8. Piero Milano & C. - Via Frascarolo 30 - San Salvatore, tel. (0131) 331.12;
9. Pessina di Carlo Ceva & C. - via V. Morosetti 24 - Valenza Po, tel. (0131) 91.413;
10. Dirce Repposi - Viale Dante 49 - Valenza Po, tel. (0131) 914.80;
11. Giorgio Visconti - Viale Galimberti 12/A - Valenza Po, tel. (0131) 911.61.





2ª Mostra del gioiello valenzano

Nuove ed interessanti iniziative

Dal giorno 13 al giorno 16 ottobre, Valenza sarà un polo d'attrazione per il mercato nazionale della gioielleria. Vi si terrà infatti in questo periodo la IIª edizione del Salone del Gioiello Valenzano, ubicata quest'anno in largo N. Machiavelli a lato di via C. Camurati, in due padiglioni prefabbricati atti a garantire la massima funzionalità ed a soddisfare le richieste pervenute.

Le novità di questa seconda edizione sono rappresentate dalla maggiore estensione dello spazio espositivo e delle iniziative che si stanno program-

mando in coincidenza col periodo della Mostra.

Il numero delle ditte che esporranno le loro creazioni salgono quest'anno da cento a centosessantotto.

Una novità assoluta è che durante questi quattro giorni di Fiera verrà esposta la «Collezione Diamanti 80» che è stata data in esclusiva dalla DE BEERS per il 1979 ai soci dell'A.O.V.

Nel corso della Mostra si terrà tra l'altro un concorso per premiare con articoli e servizi a colori su «L'Orafo Valenzano» le cinque ditte che espor-

ranno almeno quattro proposte di gioielli inediti recanti il noto sigillo «L'oro di Valenza».

Durante la Mostra come per l'anno passato saranno presenti uffici bancari, servizi per l'accettazione e la prenotazione di hotels ecc...

L'appuntamento è quindi fissato a Valenza dal 13 al 16 ottobre. Per ogni eventuale informazione rivolgersi alla segreteria dell'Associazione Orafa Valenzana, p.zza Don Minzoni 1 - Valenza Po (Al). Tel. (0131) 91851 - 953221

1ª Mostra Internazionale beni di consumo e moda in URSS

L'Associazione Orafa Valenzana partecipa alla 1ª Mostra Internazionale dei Beni di consumo e moda, che si terrà a Mosca dal 28 giugno al 7 luglio 1979, dopo aver informato tutti i soci ottenendo l'adesione di 16 ditte che la rappresenteranno.

Nel quadro di questa manifestazione si è avuto un incontro, alcuni giorni fa, con il Console dell'ambasciata russa a Genova, sig. Nikulin, per uno scambio di idee su un possibile rapporto economico tra l'Unione Sovietica e la produzione Orafa Valenzana. Secondo il Console questo rapporto di lavoro è fattibile soltanto attraverso un interscambio tra le nostre merci finite e le loro materie prime.

La partecipazione dell'Associazione Orafa Valenzana alla manifestazione in URSS può essere il trampolino di lancio a questa auspicata collaborazione con i Paesi dell'Est europeo ed in particolare con l'Unione Sovietica.

Sono inoltre stati sollecitati incontri con gli addetti commerciali, in quanto, secondo il sig. Nikulin, c'è una possibilità di vendita.

Da parte nostra invece ci si augura un rapporto di lavoro continuativo e non solo una vendita occasionale.

Visita all'A.O.V. della delegazione tedesca della Camera di Commercio di Coblenza

Un folta delegazione della Camera di Commercio di Coblenza tra cui figurano alcuni tagliatori e industriali di Idar Oberstein (Germania Occ.le) ha fatto visita nei giorni scorsi a Valenza, ospite dell'Associazione Orafa Valenzana.

Il gruppo giunto da Vicenza nella mattinata di martedì, dopo una breve visita alla Mostra Permanente dell'Orificeria s'è incontrato nel pomeriggio nei locali dell'Associazione Orafa Valenzana con una rappresentanza degli orafi guidata dal Presidente rag. Paolo Staurino che ha porto loro il saluto dell'Associazione. È seguito quindi tra i presenti un ampio scambio di idee sulla situazione del settore orafa nei due Paesi, con

particolare riguardo ai problemi dell'istruzione professionale, dell'apprendistato e della lotta all'inquinamento.

Mercoledì, dopo aver visitato alcuni laboratori orafi, la delegazione accompagnata dal consigliere Vaglio Laurin ha quindi visitato l'Istituto Statale d'Arte, ivi ricevuta dal Presidente Prof. Ferrazzi che a conclusione della visita ai locali dell'Istituto ha illustrato nel corso di un incontro improvvisato nell'aula Magna le caratteristiche proprie della scuola e gli sforzi che vengono fatti per integrarla sempre più nella realtà orafa della città.

Gli ospiti tedeschi a loro volta hanno tenuto ad esprimere la loro ammirazione per quanto avevano avuto occasione di vedere durante la loro breve visita a Valenza sia nel campo dell'organizzazione aziendale che della preparazione tecnica dei futuri orafi.

Il titolare della ditta Hogut & Co., il Cav. Paul Kraemer è stato nominato Commendatore dell'Ordine di Lazzaro

L'Ordine di Lazzaro, le cui origini risalgono sin dai tempi delle Crociate, avrà una sede anche a Frenchen situato nei pressi di Colonia. Il compito di quest'ordine è di aiutare chi ha bisogno. Infatti, elargisce quotidianamente il pranzo agli anziani e ai bisognosi e inoltre organizza un servizio di trasporto per handicappati e persone che hanno difficoltà a muoversi altrimenti.

L'investitura del nuovo commendatore per la Renania, il Cav. Paul Kraemer, titolare della ditta HOGUT & CO., ha avuto luogo nell'Abbazia di Brauweiler, mediante una solenne cerimonia nella quale gli sono state consegnate le insegne dell'Ordine ed una spada. Il primo progetto da realizzare è un complesso di abitazioni per anziani, con singoli alloggi, dove potranno anche usufruire di una assistenza medica. Annesso a detta costruzione sorgerà un asilo d'infanzia. Il tutto sarà situato accanto alla scuola «Paul Kraemer» il cui scopo è la preparazione per la reintegrazione nella società di bambini handicappati, per la quale il nuovo

Commendatore dell'ordine ha assunto, già da anni, la paternità spirituale e materiale.

Eletti a far parte del Consiglio dell'Associazione Orafa Valenzana biennio 1979-80



Presidente
Staurino rag. Paolo

Vice Presidente
Ricci Adelio

Segretario
Bajardi rag. Ubaldo

Consiglieri
Arata Giampiero
Cantamessa rag. Franco
Capra Giuseppe
Arno Carnevale
Mario Cominetti
Ferraris Gian Piero
Gastaldello Elia
Icardi Giuseppe
Illario dr. Giovanni
Manca Piero
Milanese Ugo
Pasero Piero
Prandi Ginetto
Raccone Andreino
Raselli Fausto
Verdi rag. Giuseppe
Verità Stefano
Vaglio Laurin Paolo

Sindaci effettivi
Buttini rag. Carlo
Ducco Giuseppe
Vecchio Giulio

Sindaci supplenti
Aglionti Attilio
Baggio Vincenzo

Associazione Orafa Valenzana

Composizione delle commissioni di lavoro

COMMISSIONE DI PRESIDENZA

Presidente

Rag. PAOLO STAURINO
Rag. BAJARDI UBALDO
Sig. RICCI ADELIO
Sig. CARNEVALE ARNO
Dr. ILLARIO GIOVANNI
Sig. VAGLIO LAURIN PAOLO
Sig. VERITA' STEFANO

COMMISSIONE FINANZIARIA

Presidente

Dr. ILLARIO GIOVANNI

Membri

Sig. PASERO PIERO
Sig. PRANDI GINETTO
Sig. RASELLI FAUSTO
Sig. RICCI ADELIO
Rag. VERDI GIUSEPPE

COMMISSIONE DISCIPLINA

Presidente

Sig. CARNEVALE ARNO

Membri

Rag. BAJARDI UBALDO
Sig. COMINETTI MARIO
Sig. ICARDI GIUSEPPE
Sig. MILANESE UGO
Sig. PASERO PIERO
Sig. VAGLIO LAURIN PAOLO

COMMISSIONE VIAGGIATORI

Presidente

Sig. RICCI ADELIO

Membri

Rag. BAJARDI UBALDO
Rag. CANTAMESSA FRANCO
Sig. CAPRA GIUSEPPE
Sig. RASELLI FAUSTO

COMMISSIONE DEL SALONE DEL GIOIELLO VALENZANO

Presidente

Rag. STAURINO PAOLO

Membri

Rag. BAJARDI UBALDO
Sig. CAPRA GIUSEPPE
Sig. COMINETTI MARIO
Sig. GASTALDELLO ELIA
Sig. RACCONE ANDREINO

COMMISSIONE STAMPA

Presidente

Sig. VAGLIO PAOLO

Membri

Rag. BAJARDI UBALDO
Rag. CANTAMESSA FRANCO
Rag. VERDI GIUSEPPE

COMMISSIONE TECNICO-ORGANIZZATIVA

Presidente

Sig. VERITA' STEFANO

Membri

Sig. ARATA GIAMPIERO
Sig. MANCA PIERO
Sig. MILANESE UGO
Sig. PASERO PIERO
Sig. RACCONE ANDREINO

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Rag. BUTTINI CARLO
Sig. DUCCO GIUSEPPE
Sig. VECCHIO GIULIO

Sindaci supplenti

Sig. AGLIOTTI ATTILIO
Sig. BAGGIO VINCENZO



Assemblea ordinaria dei soci

Si è tenuta nel mese di giugno presso la F.A.S.T. l'assemblea ordinaria dell'I.G.I. (Istituto Gemmologico Italiano).

L'ordine del giorno prevedeva come di consueto, la lettura del bilancio e delle varie relazioni, che si sono svolte in un clima di serenità e simpatia.

La seduta aperta dal Presidente Sig. Gian Maria Buccellati è iniziata con la relazione morale nel corso della quale è stata illustrata l'attività dell'IGI in questi ultimi anni. È stato inoltre sottolineato il grande sviluppo dell'Istituto che conta attualmente circa settecento soci.

Al termine della relazione del Presidente ha preso la parola il Vicepresidente Sig. Bruno Ceccuzzi che con competenza e particolari, ha illustrato l'attività tecnica e quindi i corsi che l'IGI svolge regolarmente durante l'anno accademico.

I corsi sono divisi in due tipi distinti, per due esigenze ed impegni diversi: il I corso globale prevede cinque settimane di studi, ognuna di cinque giorni, con obbligo di frequenza presso l'Istituto, ed il II corso, per corrispondenza, ha lo scopo di fornire all'allievo le nozioni fondamentali per l'apprendimento della gemmologia.

La relazione finanziaria, tenuta dal Consigliere economo Rag. Carlo Buttini e dal revisore dei conti hanno concluso gli argomenti all'ordine del giorno.

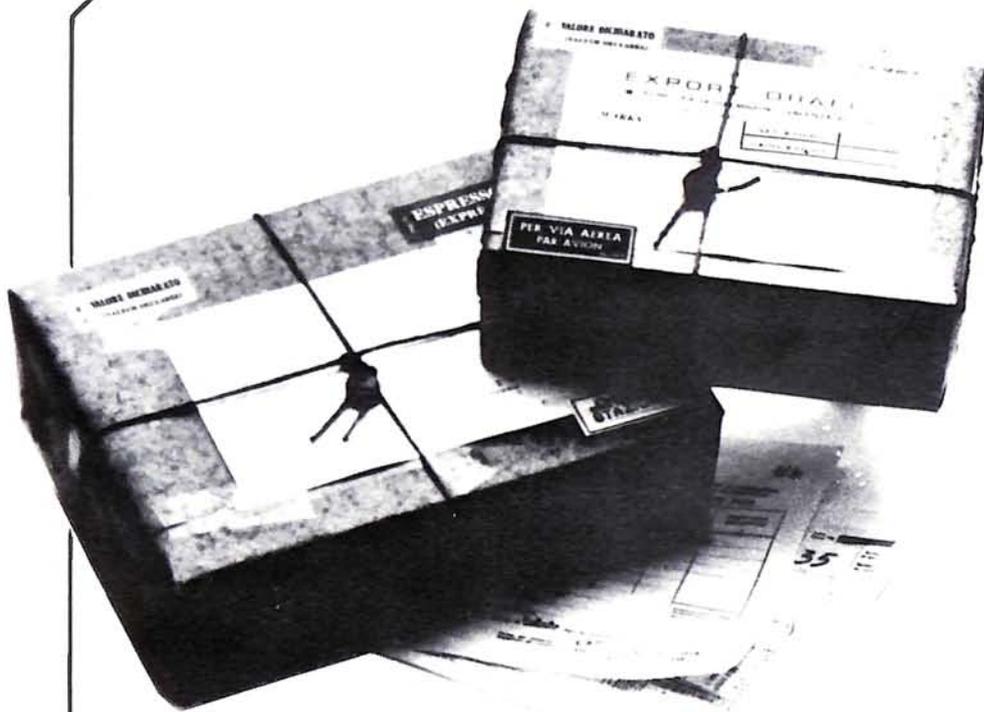
Unanime è stata l'approvazione sia del bilancio che delle relazioni. Durante l'assemblea sono stati inoltre consegnati i diplomi conseguiti dagli allievi dei corsi 1978 e 1979.

Con nostra grande soddisfazione abbiamo notato tra i neodiplomati tre nostri concittadini: il dott. Pio Visconti, il sig. Aldo Arata, ed il sig. Giancarlo Grassi.

Un argomento importante sul quale è interessante soffermarci a parer nostro, trattato nella relazione morale del Presidente Sig. Buccellati, è stato discusso successivamente all'assemblea: riguarda l'organizzazione da parte dell'Istituto di seminari sulle gemme da tenere nei vari centri orafi interessati.

EXPORT:

Exportorafi M.P.O. nuove iniziative



Il Consiglio di amministrazione dell'Export Orafi/M.P.O. si è fatto carico di una nuova iniziativa nell'interesse degli associati, studiando la possibilità di gestire completamente l'operazione di esportazione sia sotto il profilo tecnico che quello finanziario.

Abbiamo infatti chiesto al Vice-presidente Rag. Ubaldo Bajardi quali sono state le argomentazioni che hanno spinto il Consiglio di Amministrazione dell'Export Orafi/M.P.O. a questa nuova ed interessante iniziativa.

«Si è giunti a questa decisione in considerazione del fatto che alcuni soci ricorrevano all'anticipo su fatture destinate all'Esportazione da parte delle Banche. Tale operazione, da oggi, può essere assolta tramite l'Export Orafi/M.P.O. evitando, tra l'altro, inutili noie e perdite di tempo presso le varie Banche ed evitando di utilizzare linee di credito che potranno essere

lasciate libere per scopi diversi da quelli dell'anticipazione.

Il finanziamento sarà contenuto al massimo nell'80% dell'intero ammontare della fattura e sarà subordinato all'approvazione da parte del ns. Consiglio di Amministrazione.

La prima condizione per accedere alle anticipazioni sarà quella di essere soci espositori presso l'Export Orafi/Mostra Permanente Oreficeria s.r.l. con locazione della vetrina presso la nostra Mostra.

In considerazione del costo contenuto entro i normali tassi richiesti dagli Istituti di Credito, ritengo sia un nuovo valido supporto alle aziende che intendono avvalersi dei servizi offerti a completamento dell'operazione da parte dell'Export Orafi/M.P.O.».

D. Rag. Bajardi, come ritiene di risolvere il problema di eventuali insoluti su merci vendute su mercati esteri?

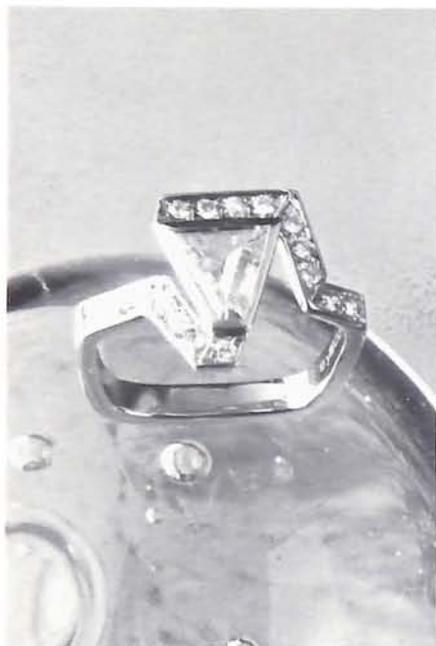
R. «Altra importante iniziativa che si propone all'attenzione dei soci è la possibilità di assicurare i crediti su merci vendute ad operatori esteri, coprendo i rischi sulle esportazioni ed ampliando così le possibilità commerciali di tutti i nostri associati.

Poter vendere all'estero senza rischi presuppone da parte dei soci maggiori iniziative da promuovere su un più ampio numero di mercati.

L'assicurazione del credito viene stipulata per eludere il rischio di insolvenza da parte dell'operatore straniero, evitando che vengano sconvolti i programmi dei nostri aderenti. Per gli associati che usufruiscono del nostro nuovo servizio di anticipazione su fatture destinate all'estero, l'assicurazione del Credito è obbligatoria, dovendo l'Export Orafi/M.P.O. essere cautelata contro qualsiasi rischio commerciale o finanziario. Il costo dell'operazione è estremamente contenuto, infatti si è cercato di ottenere le migliori condizioni di mercato, pur trattando con le Compagnie Assicuratrici che offrissero le maggiori garanzie».

Ringraziamo il Vice-presidente per le sue esaurienti risposte e formuliamo il nostro apprezzamento per le valide iniziative a carattere sociale.





**GIOIELLERIA CON DIAMANTI
1° PREMIO GIOIELLERIA SCAVIA
- MILANO**

La perfezione estetica è il leit-motif di quest'anello che è arricchito dal diamante centrale a forma trapezoidale.

Il concorso Diamanti Oggi 1979, organizzato dal Centro d'Informazione Diamanti con il patrocinio della De Beers, celebra quest'anno la sua dodicesima edizione. La competizione ha sempre raccolto i contributi creativi di tutto il settore orafa, orientando i designers del gioiello alla più piena espressione delle loro capacità ed ovviamente fornendo criteri e temi interpretativi in sintonia con la rapida evoluzione di quella che si può definire «la filosofia del gioiello».

Un gioiello che cambia, che si evolve. Un gioiello che, via via, assume una piena funzione decorativa, o un gusto simbolico scarso ed essenziale, oppure un'ampollosità di forme. Un po' meno simbolo di status, un po' più simbolo di affetto, a seconda dei tempi. Assente o presente, con diversità di gradi, nel giro di valzer della moda. Il gioiello sceglie ogni volta il suo campo di sfida: può essere il colore, può essere la forma, o ancora la combinazione dei materiali.

Insomma anche il gioiello segna il passo coi cambiamenti di costume. I gioielli partecipanti al concorso Diamanti Oggi 1979 riflettono questa situazione. Le creazioni, oltre 160 pezzi di alta gioielleria, sono ispirate al tema diamante. Sono progettate con criteri di



DIAMANTI

Diamanti in



Il concorso d'arte orafa Diamanti Oggi 1979 premia le creazioni di gioielleria con diamante più originali e creative. Quest'anno, una speciale categoria a tema "Diamanti nello spazio e negli abissi" offriva agli stilisti del gioiello la possibilità di librare l'immagine fino al cielo. Ecco due creazioni che sono state premiate dalla giuria: il girocollo in oro e diamanti di Scavia di Milano, l'anello di Pier Luigi De Battistis di Valenza.



TI OGGI

cerca d'autore



GIOIELLERIA CON SOLITARI 2° PREMIO GIOIELLERIA SCAVIA - MILANO

Singolare design per un anello a fasce intrecciate. Il diamante ha la caratteristica di avere un taglio molto piatto.

essenzialità dei materiali, per lo più oro giallo e bianco.

Le categorie di partecipazione al concorso erano tre, in grado di accogliere i progetti più fantasiosi. La categoria a tema «Diamanti nello spazio e negli abissi» fissava in 0,25 punti, cioè un quarto di carato, il contenuto minimo di diamanti. I gioielli di questa categoria sono ovviamente improntati all'interpretazione dei cieli e dei fondali marini.

Il primo premio offre una proposta significativa, l'eclissi, firmata Uno-A-Erre. I contrasti cromatici fra i diamanti a baguette e l'onice del disco centrale, sono evidentissimi. Il gioco dei riflessi e delle trasparenze è l'originalità di questo girocollo.

La giuria assegna il secondo premio a Pessina di Valenza per un magnifico anello-radar. Il gioiello, con la parte superiore incavata e trapuntata di diamanti, è realizzato in oro bianco ed è arricchito da un brillante centrale. Onde marine, impetuose e violente, sono il leit-motif del terzo premio assegnato a Nene Antonione di Alessandria. Il girocollo, in oro giallo brunito, imprigiona una manciata di diamanti.

La seconda categoria di partecipazione, «Gioielleria con diamanti», ha raccolto la maggior quantità di creazioni. Abbondano gli anelli, i girocolli, pochi gli

Cambiano i tempi ed anche le tipiche espressioni degli innamorati ne rifletteranno gli umori. Nel 3000 riceveremo messaggi insoliti, galattico-romantici. Il probabile superman regalerà ancora diamanti? Ovviamente sì. Questa è la risposta degli stilisti orafi italiani, che hanno partecipato alla massima competizione di design orafico organizzata dal Centro d'Informazione Diamanti. Oltre 160 creazioni di gioielleria hanno preso parte al concorso, assicurando un futuro roseo, o meglio spaziale, all'arte del gioiello italiano.

orecchini e i bracciali. Le spille sono lineari e in composizione di diamanti colorati.

Il diamante spicca vivacissimo in tutte le creazioni per lo più in taglio rotondo o a cuore. Non mancano i tagli insoliti e speciali.

Questo è il caso dell'anello, vincente: una creazione esclusiva di Fulvio Scavia. Il diamante che caratterizza questo anello ha un taglio speciale, e sagoma trapezoidale, che ha la caratteristica di essere molto piatto e molto leggero. Vantaggi indubbi per la bellezza e la convenienza.

In questa categoria la Giuria non ha assegnato il secondo premio. Al terzo posto, pari merito, si classificano la Uno-A-Erre di Arezzo e la Mancadori di Milano.

Il girocollo presentato dalla Uno-A-Erre è una composizione di diamanti cognac e diamanti bianchissimi, intrecciati in un delicatissimo pavè. La lavorazione dell'oro ha la morbidezza della seta. Il girocollo di Mancadori ha la medesima pulizia nel design arricchito da un inconfondibile vigore estetico. Il gioiello è composto da scaglie d'oro lucido con tre diamanti triangolari.

La categoria solitari, con diamante a partire da mezzo carato, annovera una buona percentuale di anelli. Scarne le idee per un uso non tradizionale del diamante importante. La Giuria non ha assegnato il primo premio.

Al secondo posto si qualifica la Gioielleria Scavia di Milano con un anello a doppia fascia intrecciata e col diamante molto piatto. Elegante soluzione per un taglio insolito.

De Battisti di Valenza inventa una montatura originalissima per un solitario, inserito nell'anello a disco. Il diamante sembra sospeso a mezz'aria sopra un disco d'oro giallo lucido, che ne riflette, da tutte le angolazioni, la perfezione del taglio. La Giuria gli ha riconosciuto il terzo premio di categoria.

GIOIELLERIA CON DIAMANTI DIPLOMI D'ONORE

Alcune creazioni selezionate al concorso "Diamanti Oggi 1979" nella categoria gioielleria con diamanti: girocollo di Scavia (Milano); veretta con diamanti di Calderoni Gioielli (Milano); anello del Centro Orafo Italiano (Milano); anello a pavè di diamanti di Carlo Cattaneo (Como); anello a foglie di Ferraris & C. (Valenza Po).



DIAMANTI AL MARE

I diamanti quest'anno, splenderanno al sole. Li porteremo ovunque, in vacanza con noi. Saranno i "portabilissimi" dell'estate. Questa è la tendenza emersa dalle recentissime creazioni di gioielleria, premiate al concorso Diamanti Oggi 1979.

Gli stilisti orafi hanno creato gioielli di equilibrato design, con nuove e originali lavorazioni dell'oro.



**DIAMANTI NELLO SPAZIO
E NEGLI ABISSI
DIPLOMI D'ONORE**

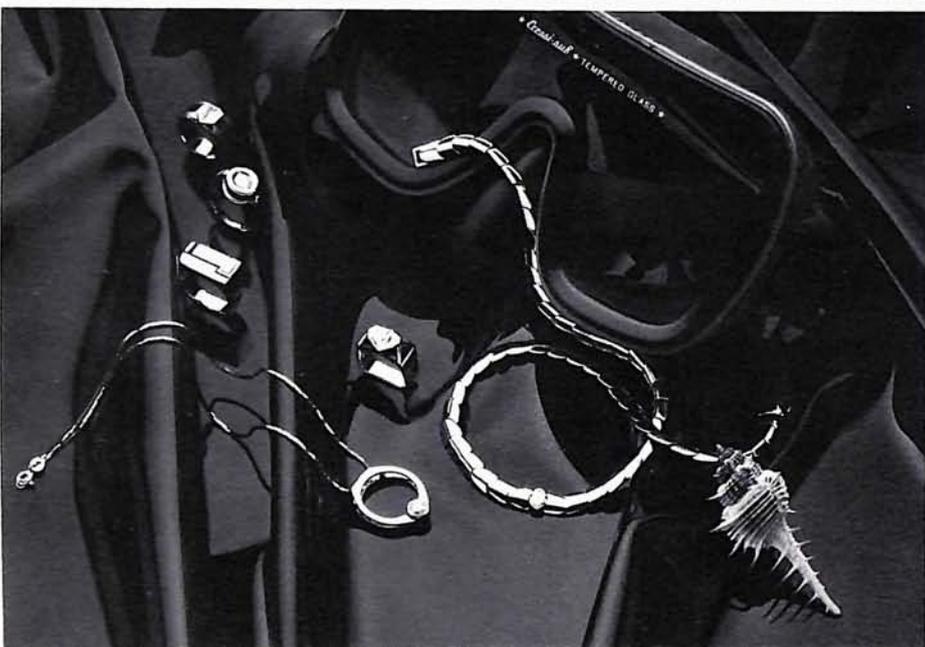
Alcune interpretazioni del tema
"Diamanti nello spazio e
negli abissi".

Spilla marina di Theo Brinkmann
(Napoli); girocollo di Riccardo
Chatrian (Aosta); anello di Ponte
Vecchio Gioielli (Firenze); col-
lana di Michele Marchi (Lucca).



**GIOIELLERIA CON SOLITARI
DIPLOMI D'ONORE**

Magistrali interpretazioni per
un diamante "solo". Da sinistra
a destra: Gioielleria Scavia
(Milano); Italo Frascaia (Sesto
Calende); quindi due anelli della
Gioielleria Scavia (Milano); F.Ili
Api (Valenza Po); Mancadori
G. & F. (Milano).



LA GIURIA SEVERA DICE CHE...

La Commissione Giudicatrice ha assegnato i premi al concorso «Diamanti Oggi 1979»; essa era composta da:

Gianfranco Ballarin, gioielliere
Helieta Caracciolo, creatrice di
gioielli
Mariangela Castrovilli, giornalista
Ernesto Hausmann, gioielliere
Cristina Piacenti, esperta d'arte.
Alla riunione della giuria, che ha
avuto luogo il 16 maggio presso
l'Agenzia J. Walter Thompson di
Milano, sono stati invitati anche
Antonio Manca e Giampiero
Ferraris, in qualità di consulenti.
I gioielli erano catalogati in tre
distinte categorie: «Diamanti nello
spazio e negli abissi», «Gioielleria

con diamanti» e «Gioielleria con
solitari». I membri della
Commissione Giudicatrice hanno
ritenuto opportuno non assegnare
alcuni premi e precisamente: il
secondo premio nella categoria
«Gioielleria con diamanti» dove
sono stati assegnati due terzi premi
e il primo premio nella categoria
«Solitari».

Abbiamo raccolto i pareri della
Giuria nel corso di un'intervista che
riportiamo.

Ernesto Hausmann

In questa edizione del concorso non
ho notato una grande applicazione
creativa, eppure i temi meritavano
attenzione e anche un maggior

sforzo d'invenzione. La novità più
importante dal punto di vista del
design è una serie di anelli con
solitario dove sono presentati nuovi
tagli del diamante. Questi tagli,
piuttosto piatti, hanno meno effetto
dei tradizionali, ma presentano
un'idea nuova e originalissima. Mi
sarei aspettato una risposta
maggiore nella categoria spazio e
abissi. In questa specifica occasione
il design orafico, che solitamente
eccelle nell'arte decorativa, è stato
superato dalla più «normale»
scenografia teatrale e
cinematografica.

Antonio Manca

Non abbiamo, quest'anno, proposte



DIAMANTE SEVERO, DIAMANTE SINCERO

Riunione, presso l'Agenzia J. W. Thompson, di una Giuria di esperti orafi, di artisti del gioiello e designers, per l'assegnazione dei premi al concorso Diamanti Oggi 1979. Oltre 160 creazioni di gioielleria con diamanti sono state attentamente selezionate e giudicate secondo i criteri di valida realizzazione, uso dei materiali, originalità, indossabilità, componibilità e, ovviamente, di personale sensibilità estetica. Alcuni premi non sono stati assegnati: "vogliamo ancora di più, il diamante lo merita" hanno affermato i membri della Commissione Giudicatrice.

eccezionali, specialmente per quanto riguarda la categoria a tema. Esprimo un parere favorevolissimo alla Giuria di oggi perché, a ragione, è stata esigente e severa. Lo scopo di questo concorso è quello di migliorare il design orafa e produrre qualcosa di veramente bello. In Italia abbiamo gente che sa esprimere idee. Purtroppo una certa fascia di persone non partecipa al concorso, non si sa perché. Chi partecipa son sempre gli stessi, col rischio di mostrare una certa stanchezza. Abbiamo avuto sorprese favolose oggi. Abbiamo visto gioielli molto belli ed è stata una sorpresa lo scoprire, a scelta avvenuta, che fossero proposti da una certa persona o da una certa azienda. Mi riferisco alle creazioni presentate dalla Gori & Zucchi, tanto per citare il caso più eclatante. Abbiamo avuto la stessa sorpresa in senso negativo: nomi ormai affermati hanno proposto creazioni non all'altezza della loro fama.

Cristina Piacenti

Mi associo a quanto è già stato detto. Inoltre ho trovato deludente la partecipazione alla categoria «solitari». Tutti i partecipanti si sono espressi con canoni piuttosto tradizionali, presentando quasi esclusivamente anelli. Un diamante «solo» può essere presentato in mille altri modi. Manca l'originalità nel tema «spazio e abissi» che pure era molto interessante. Vorrei dare un suggerimento a tutti i creatori orafi: bisogna uscire dagli schemi precedenti senza per questo cadere nella scultura, una tentazione che ha coinvolto molti stilisti del gioiello.

Gianfranco Ballarin

Sono soddisfatto per le creazioni presentate da alcuni grossi nomi. Per esempio la Gori & Zucchi, ha dato una prova valida nel design del gioiello. Sottolineo proprio questo: l'equilibrio felice fra le esigenze commerciali di una tipica grossa azienda orafa e le necessità di rinnovamento stilistico.

Mariangela Castrovilli

Manca la fantasia in questi gioielli. Parto dal principio che i gioielli devono donare. Molte creazioni sono belle da guardare, ma, una volta indossate, mostrano alcuni difetti. Ho indossato prima l'anello a doppia fascia, che ritengo notevolissimo dal punto di vista del design. Ma non va a una donna perché non è proporzionato per una mano femminile. È carente la creazione di gioielli pensata al femminile; bisognerebbe incoraggiare le donne a creare gioielli.

Helietta Caracciolo

Io vengo dalla bigiotteria e sono novellina nel campo del gioiello. Mi aspettavo più idee, più fantasia e un maggior senso delle proporzioni. Ho trovato una certa stanchezza nel design e inoltre ripetitività e anche copie. Il tema spazio e abissi era bellissimo: avrei chiesto più colore e più eleganza. Parecchie creazioni scadono nel floreale e nel gioiello schematico, «al maschile». Manca l'idea della componibilità, la gioia di poter indossare un gioiello in molti modi, creandolo con vari pezzi, a seconda delle circostanze.

Giampiero Ferraris

Credo sia difficile produrre cose veramente nuove per un fabbricante orafa che ha l'esigenza di offrire al mercato gioielli con costi contenuti. È difficile bilanciare le esigenze creative con le esigenze della produzione. Anche perché bisognerebbe che acquistasse maggior importanza la figura dello stilista di gioielli, del disegnatore impegnato a ricercare qualcosa di nuovo. Possiamo fare un'altra constatazione su questo concorso: la presenza delle aziende orafe produttrici è minima, mentre ha un certo rilievo la presenza dell'artigianato che, attraverso il concorso, cerca di lanciarsi a livello di mercato. Per quanto riguarda le creazioni, credo che ci si debba impegnare maggiormente sulla componibilità. Mi ha colpito un'espressione che ho sentito prima in riunione «Tolgo l'anello per lavarmi il viso e mi è capitato di perderlo». Ebbene un designer ha presentato qui una soluzione divertente: l'anello componibile che può essere infilato nella catena come pendente.

CASIO

Orologi al quarzo programmabili con memoria selettiva

Per ogni esigenza la CASIO ha realizzato una completa gamma di orologi digitali al quarzo. Estremamente curati nell'estetica, i modernissimi computers CASIO QUARTZ sono dotati di funzioni e programmi sofisticati, memoria selettiva e precisione eccezionali.



Possedere un CASIO DIGITAL QUARTZ è vivere al presente un momento fondamentale della storia dell'orologio.

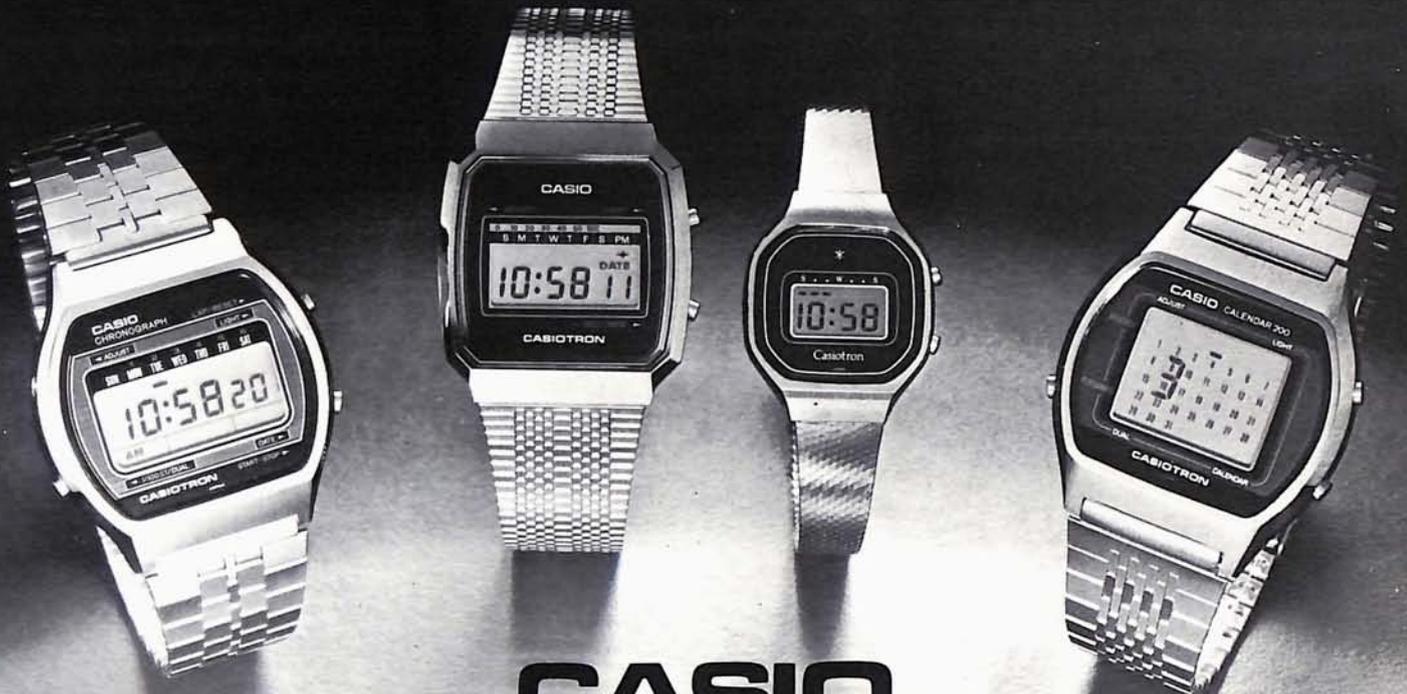
CASIO ALARM-CHRONOGRAPH 1/100
La suoneria programmabile ti ricorda gli impegni della giornata e ti sveglia al mattino. Dispone di un cronografo professionale al centesimo di secondo.

CASIO CHRONOGRAPH
cronografo a 1/100 di secondo
con memorizzazione di tempi
parziali, intermedi e totali.

CASIO SLIM
cronografo a 1/100
di secondo, ultrapiatto.

CASIO LADY
orologio al quarzo
di linea elegante.

CASIO CALENDAR 200
l'unico orologio che presenta
il calendario completo con la
sola pressione del pulsante.



CASIO

continua la storia dell'orologio

GARANZIA
INTERNAZIONALE



NELLE MIGLIORI OROLOGERIE E GIOIELLERIE

Importazione e distribuzione esclusiva
LORENZ S.p.a. via Marina 3 - Esposizione Centro P.R. via Montenapoleone 12 Milano

ALLA RICERCA DELLE NOSTRE RADICI

L'indagine sulle origini dell'arte orafa valenzana è sempre stata un argomento di grande interesse per il nostro giornale. Grazie alle ricerche che sono state promosse dalla AOV ed alla raccolta di tesi di laurea su Valenza Orafa, sono state approfondite notevolmente le conoscenze storiche del nostro artigianato. Oggi crediamo di essere in grado di pubblicare una serie di notizie inedite che, se da una parte confermano le ricerche storiche già pubblicate sul nostro volumetto "30 Anni di vita Associativa", dall'altra aggiungono, con sicurezza di documentazione, altre rilevanti notizie.

Dobbiamo ringraziare la bibliotecaria del Comune di Valenza Lidia Cargnino Garavelli per averci segnalato una pubblicazione veramente molto interessante ai fini delle nostre ricerche.

Si tratta infatti del libro edito dal Centro Studi Piemontesi «Maestri Orafi ed Argentieri in Piemonte, dal VII Sec. al XIX Sec.».

In grazia di questa pubblicazione, non solo possiamo apprendere il nome di orafi non ancora conosciuti e che sono sfuggiti alle precedenti ricerche, e quelli degli orafi ed argentieri alessandrini del periodo in cui sorse in Valenza l'oreficeria, ma anche troviamo riprodotti i disegni dei punzoni di questi nostri predecessori, per cui potete facilmente immaginare con quanta avida curiosità abbiamo sfogliato le pagine di questo libro.

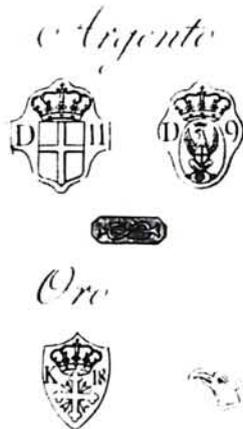
Questo può costituire un valido contributo per identificare i manufatti dei primi orafi di Valenza, per cui, se qualche gioiello si è salvato dal crogiuolo, e qualche nostro collega ne identificasse attraverso il punzone la provenienza, è pregato senz'altro di segnalarcelo. Ciò costituirà un importante contributo alla ricerca che da tempo abbiamo intrapreso per risalire alle «radici» della nostra attività di orafi. Radici che, teniamo sempre a sottolineare, non sono solo interessanti da un punto di vista storico-economico, ma anche da quello culturale, in quanto il nostro artigianato è fenomeno di cultura, inteso nella accezione più ampia del termine.

In questa pubblicazione vi è anche una premessa, sui marchi di stato in uso in Piemonte. Ci limitiamo qui a citare la parte che più ci interessa, del periodo 1800/1870, giacché, come si sa, prima del 1800 non sono segnalati orafi in Valenza.



Con il ritorno della monarchia Sabauda, dopo l'epoca della Repubblica francese (1798-1814) anche in Piemonte si attuò la «Restaurazione» e cioè si tornò agli usi e costumi preesistenti al turbine innovativo della rivoluzione del 1789. Nel campo delle misurazioni si abbandonò il sistema metrico decimale e l'oro 750 per mille fu ancora nuovamente designato 18 carati, cioè 18 parti di fino su 24 di lega; per l'argento furono adottati 2 titoli: il primo a denari undici, vale a dire 11/12 di fino, pari a 916,66 per mille, il secondo a denari 9 cioè 9/12 pari a 750 per mille.

I relativi punzoni furono: per l'oro, scudo a forma così detta gotica antica, con croce Mauriziana, sormontata da corona reale e l'indicazione K 18; per l'argento, scudo di Savoia coronato e l'indicazione D 11 per il primo titolo e l'aquila di Savoia coronata, in ovale, e con l'indicazione D 9 per il secondo titolo. Per i piccoli lavori, per i quali occorreva un punzone più piccolo, questi furono: Testa d'aquila con becco rivolto a sinistra (di chi guarda) per l'oro, nodo di Savoia in rettangolo smussato per l'argento.



Il 12 luglio 1824 viene finalmente ripristinato il sistema decimale del periodo francese (la Rivoluzione non è passata invano) e viene reintrodotta, accanto al marchio attestante la qualità della lega, anche quello dell'ufficio del marchio presso il quale veniva effettuato il saggio. È abolito il punzone distintivo dell'assaggiatore (sostituito con quello dell'ufficio di stato, appunto) e si conserva invece quello «personale» dell'artigiano orafo o argentiere. Per l'oro, punzone ottagonale con l'aquila di Savoia coronata, al centro il N° 1, valevole per il titolo 840 per mille; altro punzone, sempre ottagonale, con croce coronata, al centro N° 2, riferentesi al titolo 750 per mille.

Per l'argento il primo titolo a 950 per mille è caratterizzato da un punzone ovale con aquila di Savoia coronata. Per il 2° titolo, 800 per mille, la croce di Santi Maurizio e Lazzaro coronata.

Per i piccoli lavori viene adottata per l'oro la testa d'aquila con il becco rivolto a destra per il 1° titolo, ed a sinistra per il 2° titolo; per l'argento, la testa di leone rivolta a destra per il 1° titolo ed a sinistra per il 2° titolo.

ARGENTO



ORO



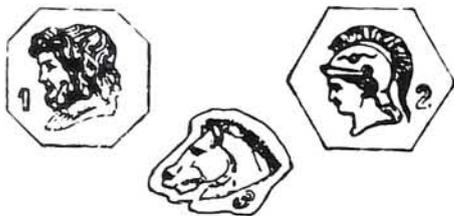
In data 2 maggio 1872, ormai realizzate l'unità d'Italia, ed in linea con le nuove teorie del liberismo economico, viene promulgata la nuova legge «sulla fabbricazione ed il commercio degli oggetti d'oro e d'argento di qualunque titolo»: gli uffici del Saggio, al contrario di prima, opereranno solo su richiesta degli interessati, imprimendo il marchio governativo nei tre titoli ufficiali: per l'oro 900, 750, 500 millesimi; per l'argento 950, 900, 800 millesimi.

Vengono costituiti 25 uffici di saggio in tutta Italia ed i punzoni sono di tre tipi per l'oro e tre per l'argento.

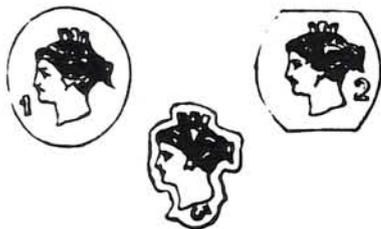
Per l'oro il 1° titolo è caratterizzato da un ottagono con la testa di Giove di profilo e la cifra 1, per il 2° titolo un esagono con la testa di Minerva di profilo e la cifra 2; per il terzo una testa di cavallo contornata e la cifra 3.

Per l'argento il punzone è caratterizzato per i tre titoli dalla testa di Italia turrata, il primo titolo in ovale e n° 1; il 2° titolo in ovale tronco e n° 2; il 3° titolo in ovale e n° 3.

Punzoni per l'oro



Punzoni per l'argento



Dopo aver esaminato i punzoni di stato, una documentazione forse un po' noiosa ma necessaria per identificare l'epoca di provenienza dei gioielli piemontesi dell'800, affrontiamo pure l'argomento che più ci sta a cuore: chi furono i primi orafi di Valenza e quali erano i loro marchi di identificazione?

La tesi di laurea del Dott. Ratti, che abbiamo citato nella nostra pubblicazione «XXX anni di vita Associativa», elenca nel 1823 tre imprese orafe: Giuseppe Conti, con un garzone, Filippo Conti, Carlo Merlo, Vincenzo Morosetti con due garzoni.

Nel 1850 appaiono ancora 3 imprese: Pietro Reggio, ancora Vincenzo Morosetti; (che tornato dal Sud America aveva iniziato nuovamente in Valenza l'attività di orafa con una impresa di una certa dimensione), e Francesco Porta. Questi orafi risultavano da ricerche effettuate dall'estensore della tesi presso l'archivio Comunale di Valenza, il quale faceva anche notare che esistono documenti di ricorsi di questi primi orafi contro le troppo esose richieste di tassazione da parte dell'amministrazione comunale, per una più giusta perequazione (come inizio non c'è male!).

Dal libro di Augusto Bargoni, del Centro Studi Piemontesi, desumiamo i seguenti orafi, che sono segnalati col loro marchio di fabbrica depositato. Nel 1825 Caramora Francesco, punzone «F.C. tramezzati da mezza luna»; nel 1828 Pietro Conti (manca il punzone e la descrizione); nel 1838 Vincenzo Morosetti (paternità Giuseppe), punzone «V.M. con il cuore di

Gesù»; nel 1841 Pietro Reggio, punzone «P.R. con moro in mezzo»; nel 1849 Francesco Porta, punzone «F.P. con l'effigie di San Giacomo (patrono di Valenza) in mezzo»; nel 1849 Vincenzo Battaglieri, punzone «V.B. con una granata in mezzo».

È segnalato inoltre un Giacomo Amigliano nato a Valenza ma residente a Pieve del Cairo, punzone «G.A. con due foglie del gualdo» del 1830.

Rispetto alle ricerche del Ratti, abbiamo quindi l'acquisizione di due nuovi nomi di orafi, Caramora Francesco e Battaglieri Vincenzo, dei quali il Caramora, avendo depositato il punzone nel 1825, è ufficialmente il primo orafa di Valenza. Poiché possedeva un punzone, è verosimile credere che non solo si dedicasse a riparazioni o piccoli lavori, ma anche alla produzione vera e propria.

Inoltre un Pietro Conti si aggiunge ai citati Giuseppe e Filippo Conti, (evidentemente un comparente) ed anche un Pietro Canti (paternità Filippo).

Filippo Canti, è forse il medesimo citato dal Ratti, con un errore di trascrizione del cognome (Filippo Canti e non Filippo Conti).

Sono invece citati da entrambi gli autori il Vincenzo Morosetti, Pietro Reggio, Francesco Porta.

Carlo Merlo, egualmente citato dal Ratti, risulta invece residente ad Alessandria (1831) con punzone «M.C. con una stella». Evidentemente questo orafa si trasferì subito dopo a Valenza.



Morosetti Vincenzo



Caramora Francesco



Reggio Pietro



Porta Francesco



Battaglieri Vincenzo



Piero Canti

È interessante rilevare anche quanti orafi argentieri erano operanti in Alessandria fra i primi dell'800 ed il 1850: 43 aziende. Questo dimostra che in Alessandria vi era una consistente tradizione orafa ed argentiera, (risalente fin dal lontano rinascimento), che senza dubbio ha favorito il nascere della oreficeria nella vicina Valenza.

Una sorpresa è invece verificare quanti orafi erano operanti nella vicina Mede Lomellina: 8 orafi. Non è poco, se si considera che si trattava di un piccolo centro, ma evidentemente era un mercato di scambi di merci agricole e quindi... circolavano denaro e anche acquirenti. Oggi la tradizione orafa di Mede, grazie alla vicina Valenza, sta riprendendo quota.

Casale Monferrato non scherzava: 25 orafi, mentre ad Asti se ne contavano 20 e 7 a Tortona. Valenza, come s'è visto, contava, nello stesso periodo, 7 aziende orafe.

Insomma, Valenza si trovava nel bel centro di una zona agricola ove però l'artigianato orafa ed argentiero era abbastanza diffuso. Resta il fatto incontestabile che fu proprio a Valenza che si sviluppò più compiutamente, dopo il 1850, l'artigianato orafa, compiendo prima con Morosetti, ma soprattutto con Melchiorre, il balzo qualitativo e di specializzazione che tutti ben conosciamo.

Da questa ricerca risulta inoltre confermato che Vincenzo Morosetti non fu il primo orafa di Valenza in ordine di tempo, lo fu bensì in ordine di importanza.

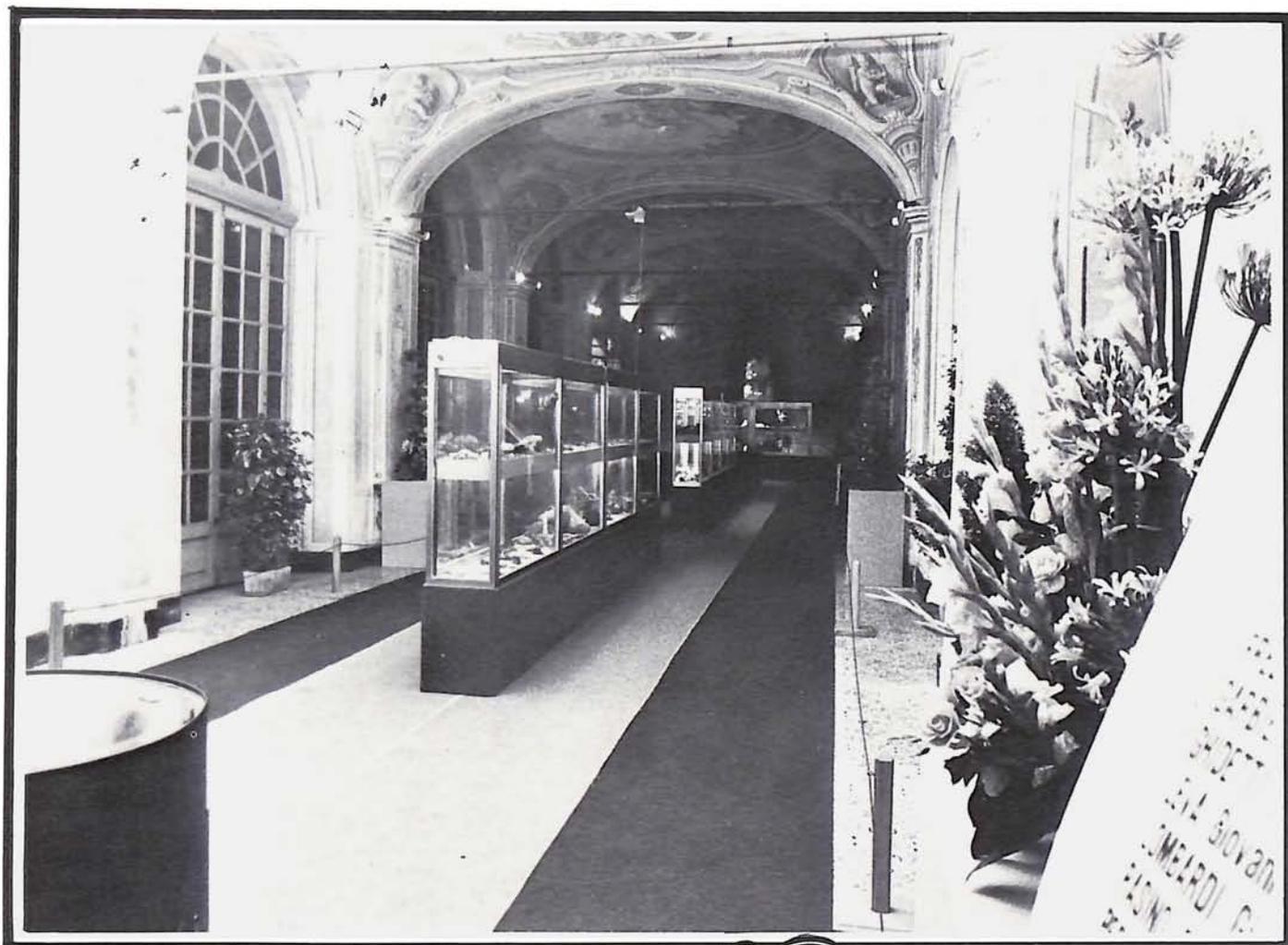
I precedenti orafi, con ogni probabilità erano conduttori di piccole e piccolissime aziende, tuttavia, in quanto possessori di marchi di identificazione, senz'altro si dedicavano alla produzione, per il mercato locale o limitrofo.

Ricordiamo ancora, (repetita juvant), che se qualche nostro collega e lettore identificasse, tramite i marchi qui riprodotti, uno o più gioielli dei nostri primi orafi, è pregato di segnalarcelo. Noi non disperiamo che si possa giungere a possedere la riproduzione fotografica di un manufatto originale di coloro che hanno così profondamente inciso sulla vita e l'economia della nostra città, iniziando una attività che oggi è nota in tutto il mondo.

Franco Cantamessa

Opera citata:

Augusto Bargoni - Maestri Orafi ed Argentieri in Piemonte. Biblioteca «Studi Piemontesi» Centro studi Piemontesi. Torino - 1976



L'oro di Valenza

Nella splendida cornice della Villa Faraggiana si è tenuta domenica 8 luglio l'inaugurazione della Mostra «L'Oro di Valenza a Savona». Questa manifestazione organizzata in collaborazione con il Sindacato

Orafo di Savona e con l'International Gold Corporation è scaturita dalla volontà e dal dinamismo delle organizzazioni promotrici che hanno individuato nella «Town Promotion» di Savona

un veicolo promozionale di estremo interesse per la categoria orafa valenzana ed i commercianti liguri.

La vernice della Mostra è stata onorata da un folto pubblico, composto esclusivamente da autorità ed invitati, che ha molto apprezzato le creazioni dei gioiellieri valenzani. La novità di questo appuntamento ad Albisola è rappresentata quest'anno dalla partecipazione di gioiellieri facenti parte dell'Associazione Orafa Valenzana, che ha voluto così siglare pubblicamente, in questa importante manifestazione, il rapporto di stima, di amicizia e di collaborazione commerciale che ci lega al Sindacato Orafo di Savona.

L'apertura della Mostra con l'ormai tradizionale taglio del nastro è stata preceduta dal discorso del Presidente del Sindacato Orafo di Savona il Cav. Franco Ferrarassa che ha salutato tutte le autorità intervenute, l'Intergold per la preziosa collaborazione, e





a villa Faraggiana

l'Associazione Orafa Valenzana, sottolineando il rapporto di amicizia che unisce i nostri due centri.

La parola è quindi passata al presidente dell'A.O.V. Rag. Paolo Staurino che ha illustrato brevemente al pubblico la funzione del marchio «L'Oro di Valenza» che rappresenta la produzione di seicento orafi gioiellieri iscritti alla A.O.V. Ha quindi parlato delle varie iniziative dell'A.O.V. e degli organismi che operano nella nostra città, i quali attraverso una serie di manifestazioni nazionali ed internazionali fanno sí che Valenza ed il suo prodotto siano conosciuti in tutto il mondo.

Il sig. Lifmann responsabile per l'Europa delle attività di Marketing della International Gold Corporation, ha preso la parola ed ha ringraziato i partecipanti intervenuti e le organizzazioni promotrici della manifestazione. Inoltre ha illustrato l'attività

dell'Intergold con accenni alla produzione mondiale di oro. A conclusione degli interventi il Presidente dell'azienda autonoma di Soggiorno di Savona ha consegnato al sig. Lifmann ed al rag. Staurino

un ricordo della città di Albisola, due lavori in ceramica prodotti dai famosi artigiani ceramisti di Albisola.

La serata inaugurale è quindi proseguita con la visita alla Mostra.



il gioiello nell' antichità

Seguito dal numero scorso

IL GIOIELLO POPOLARE (III)

Abbiamo parlato di gioielli riservati ai re e ai nobili, di diamanti e pietre preziose, di grandi firme dell'arte; ma accanto a tutto questo la gente comune come si adornava?

Abbiamo visto come speciali leggi suntuarie limitassero l'uso dei gioielli a ristrette classi sociali, e sappiamo come le differenze tra le varie classi fossero marcate. Quindi il «popolo» come noi l'intendiamo, si può dire che fin dopo la rivoluzione francese fosse praticamente escluso dall'uso della gioielleria. Ciò nonostante esso usava ornarsi con altri materiali: dalla terra cotta allo stagno, alle conchiglie o altro, ma ciò non si può dire rientri nella gioielleria vera e propria.

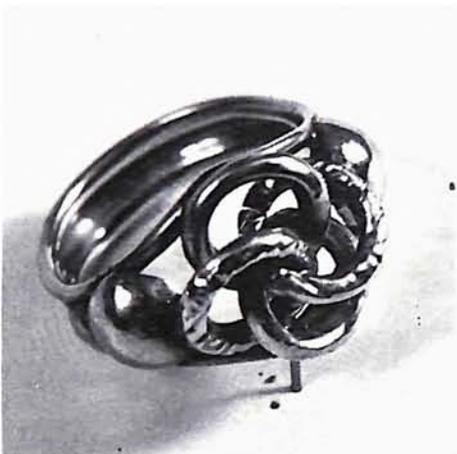
Per parlare di «gioielleria popolare» dobbiamo pensare a quella che oggi noi chiameremmo «non firmata», cioè un tipo di gioielleria che non emerge né per originalità di disegno né per eccezionalità di pietre.

I caratteri predominanti di questa gioielleria possono essere riassunti in alcune linee-base:

- 1) un'imitazione dello stile o moda dei modelli maggiori, riscontrabile con un'esemplificazione, un certo ritardo creativo ed una maggiore continuità nel tempo della produzione di uno stesso modello;
- 2) un'affioramento di caratteri simbolico-talismanici intrinsecamente legati ai caratteri ornamentali;
- 3) l'impiego di materiali meno dispendiosi quali l'oro a bassa caratura, pietre meno preziose o con tagli meno complessi, vetri colorati ad imitazione delle pietre ecc.;
- 4) una minor incisività della caratterizzazione degli stili.

Spesso questi gioielli, dalla metà del '600 in poi, vanno assumendo una durata nel tempo tale da farne veri e propri «gioielli di costume» le cui forme si cristallizzano per secoli staccandosi da ogni legame di stile o moda ed affermandosi invariati in determinate zone regionali.

Poiché spesso tali gioielli si rifanno a



Anello di artigianato popolare tipico dell'alto Piemonte (Valle d'Andorno, Valle Mosso, Val Sesia) simboleggiante il nodo dell'unione e le vene annodate a protezione delle emorragie prodotte da ferite. (Prima metà dell'800)



Anello di fidanzamento in oro formato da due cerchi montati su un perno, con due manine che si stringono. Tipico anello di fidanzamento italiano dal '500 in poi. L'esemplare riprodotto è di circa metà dell'800.



Orecchini piemontesi con pendente a doppia sfera sorretto da manine. (Prima metà dell'800)

modelli antichissimi, vorrei qui di seguito parlare dei tipi più caratteristicamente italiani.

Tra gli orecchini moltissimi sono quelli a cerchio, di derivazione ellenistico-etrusca, diffusi in tutt'Italia con piccole variazioni nella dimensione e nella forma: ne esistono a cerchio semplice, lunato, tendente al poligonale, talvolta con elementi penduli oscillanti internamente. Altri tipici orecchini sono a navicella, cioè composti da due lamine

lievemente bombate unite assieme a formare appunto una specie di navicella vuota internamente. Si differiscono nelle varie regioni per il tipo di decorazione: a traforo (centro-sud), con applicazioni di fili a pseudo-granulazione (Toscana), con smalti bizantineggianti (Sicilia) ecc.

La loro forma risale addirittura ai sumeri, giuntaci attraverso la Grecia e Roma, e poi rilanciati in epoca rinascimentale come monile colto.

Troviamo anche orecchini a mandorla, formati da un corpo più o meno allungato sul davanti e legati dietro da un filo d'attacco. Essi sono di derivazione greco-romana e presentano ornamentazioni tipiche regionali: con paste vitree in Sicilia, coralli in Calabria, perle e pietre in Toscana, o semplicemente in lamina d'oro lavorata in Piemonte e Veneto. Anche gli orecchini a goccia, costituiti da un bottone ed un pendente, ebbero vastissima diffusione, realizzati nei più svariati materiali.

Tra le collane le più comuni sono quelle composte da vaghi aurei, cioè da sferette d'oro cave, che possono essere tonde, ovali, a forma di dattero, eseguite in oro liscio, traforato, in filigrana, stampato, pseudogranulato, e

disposte in modo uniforme o scalate o alternate a pietre, coralli, paste vitree. È la forma più antica conosciuta di collana, che ritroviamo sempre ininterrottamente dall'arte mesopotamica, egizia, ionica, etrusca, ellenica, romana, bizantina. Diffuse anche le collane a catena nei più svariati tipi di maglie, sia in filo che in lamina d'oro, completate o no da analogo pendente.

Non mancano neppure, soprattutto in meridione, le collane in pasta vitrea, ad imitazione del corallo o di altre pietre. Particolarmente apprezzate, soprattutto in centro Italia, le collane in perline scaramazze, e nel sud quelle di corallo. Per gli anelli, antichissima è la tradizione di quelli di fidanzamento, generalmente caratterizzati da simboli d'unione e d'amore. Il più noto è quello formato da due anelli appaiati che recano ciascuno una manina che si stringe unendosi. Molti sono in semplice lamina d'oro impressa con motivi di cuori, mani congiunte, chiavi, cani,

colombe, nodi, doppie foglie intrecciate ecc., secondo le tradizioni locali. Diffusi anche gli anelli a fiocco, formati da pietra centrale più grande e una o tre laterali più piccole, e quelli a bottone o a mandorla con pietra centrale grande tonda o ovale contornata da tante più piccole tutt'attorno. In molti esemplari la pietra centrale è costituita da un cristallo colorato dalla sottoposizione di una cartina. Piuttosto comune anche l'anello con iscrizioni, recante il nome del proprietario o le sue iniziali, oppure con iscrizioni sacre, religiose o magiche. L'anello a fascia fu sempre il tipico anello di matrimonio, in oro o argento, a fascia liscia o bombata o lavorata, e di altezze, spessori e decorazioni diverse secondo le tradizioni regionali. Tra i gioielli di costume erano anche molto diffusi gli ornamenti da testa, soprattutto gli spilloni, sia semplici (con una capocchia) che doppi (con due capocchie). Tali capocchie si distinguono regionalmente per le varie

forme: a fiore, a goccia, a sfera, a corona. Spesso sono in filigrana, con o senza applicazioni di pietre. Talora recano piccoli amuleti, soprattutto al sud, quali pugni stretti, manine, ghiande ecc.

Un capitolo a parte è rappresentato dalla vastissima diffusione a fine '800 - inizio '900 di monili in oro a bassissima caratura prodotti quasi in serie un po' in tutti i centri orafi italiani. Si tratta di anelli, collane, orecchini, spille, pendenti, braccialetti, talvolta adorni di smalti (molto colorati al sud, generalmente neri al nord). Spesso recano iniziali di parole amorose (A = amore, R = ricordo, S = souvenir ecc.), simboli romantici (2 cuori, colombe, chiavi ecc.), effigi religiose (madonnine, santini ecc.), il tutto eseguito abbastanza ingenuamente ed evidentemente destinato ad un pubblico non colto ma particolarmente sensibile ad un certo tipo di discorso romantico, talismanico, simbolistico.

Marida De Grossi

Relazione del Presidente della De Beers all'Assemblea annuale della Compagnia Mercato diamanti nel 1° semestre 1979

Il Presidente della De Beers Consolidated Mines Limited, H. F. Oppenheimer, nella sua Relazione all'Assemblea Annuale della Compagnia, per l'approvazione del Bilancio 1978, tenuta a Kimberley (Repubblica del Sud Africa), mette innanzi tutto in evidenza che l'ammontare delle vendite dei diamanti greggi effettuate dalla C.S.O. (Central Selling Organisation), è stato di 2.552 milioni di dollari. Questa cifra rappresenta un livello record ed un incremento del 23% rispetto alle vendite del 1977.

Gli utili netti consolidati del Gruppo sono ammontati a 741 milioni di Rand (1 Rand = dollari 1,18). Al 31 dicembre 1978, le attività correnti del Gruppo si elevavano a 889 milioni di Rand. Le riserve di diamanti, valutate al costo di produzione, risultavano a fine anno di 256 milioni di Rand, con un aumento di 35 milioni di Rand rispetto al 1977.

Riferendosi allo scorso anno e ai periodi di speculazione sui prezzi dei diamanti greggi gemme venduti dalla CSO in alcuni centri, il Presidente rammenta che tali aggi sui prezzi erano collegati a timori per l'instabilità delle valute e un aumentato impiego dei diamanti come bene rifugio. Secondo il Presidente: «Mentre l'impiego dei diamanti come bene rifugio continuerà, credo, a livelli ancora maggiori che per il passato, il commercio di diamanti a prezzi assolutamente non in relazione con quelli che possono essere sostenuti dal mercato della gioielleria rappresenta una minaccia per la stabilità del settore, il cui mantenimento è l'obiettivo primario del-

la CSO».

La produzione delle miniere di diamanti del Gruppo De Beers nel 1978, è stata di 12 milioni di carati rispetto a 11,8 milioni del 1977. Ristrutturazione delle vecchie miniere e ricerca di nuovi giacimenti sono gli obiettivi costanti della De Beers. Completata l'espansione della miniera di Orapa, si calcola che la sua produzione raggiungerà 4,1 milioni di carati nel corrente 1979, rispetto a 2,5 milioni del 1978.

In relazione all'attuale andamento del mercato mondiale dei diamanti, dai vari centri provengono informazioni secondo cui l'attività è relativamente limitata. Tale attività è diretta soprattutto ai fabbricanti di gioiellerie per il completamento degli assortimenti destinati all'esportazione e al mercato interno.

Da Anversa (Belgio) si hanno i seguenti dati relativi al «Settore Diamanti» per il mese di aprile 1979: importazione 7,25 miliardi di franchi belgi; esportazione 7,71 miliardi. La Borsa Diamanti di Anversa celebra quest'anno il 75° anniversario della sua fondazione.

Anche a Ramat Gan (Israele) la lavorazione diamanti accusa una leggera flessione. Ad ogni modo, le quotazioni dei diamanti tagliati non potranno diminuire, fermo restando il livello dei prezzi dei diamanti greggi. Una nuova Borsa Diamanti verrà inaugurata fra poco a Ramat Gan.

Relativamente a Bombay (India) le diffi-

coltà per l'acquisto dei diamanti greggi (qualità e prezzi) e per la vendita dei diamanti tagliati contribuiscono a ridurre il volume degli affari.

Il settore della distribuzione risente l'influenza della situazione economica e finanziaria dei vari paesi e della stabilità delle monete. Ciò spiega l'attività ridotta o limitata nel settore della gioielleria e dei diamanti di molti paesi d'Europa e d'America.

Negli USA, attività moderata sia sul mercato interno che sul mercato di esportazione. Intanto, ha già avuto inizio con mostre, la preparazione degli assortimenti di gioiellerie per l'imminente stagione.

In Giappone la debolezza della valuta è stata seguita da una leggera flessione delle vendite del settore gioiellerie. Ad ogni modo, in Giappone, come in altri paesi, le qualità medie e commerciali dei diamanti, come colore e purezza, hanno una clientela più vasta delle qualità pregiate.

In Europa il mercato dei diamanti è in gran parte sostenuto dall'esportazione di assortimenti di gioiellerie con diamanti.

Secondo recenti statistiche dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, le esportazioni italiane del settore orafa (voci doganali 71,12 - 71,13 - 91,09 - 95,05) dal gennaio al dicembre 1978, hanno totalizzato, in migliaia di lire, 1.132.387.302 (cioè 1.132 miliardi di lire).

14 giugno 1979

Adelmo Lunghi



MARCA DI FABBRICA

23 AL

MARCHIO
DI IDENTIFICAZIONE

ARGENTERIE ARTISTICHE
POSATERIE

I.M.A. - GUERCI & C.

CASA FONDATA NEL 1920

MOSTRA PERMANENTE DI MILANO

Via Paolo da Cannobio, 11 - Tel. 87.55.27

TELEFONO N. 43.2.43

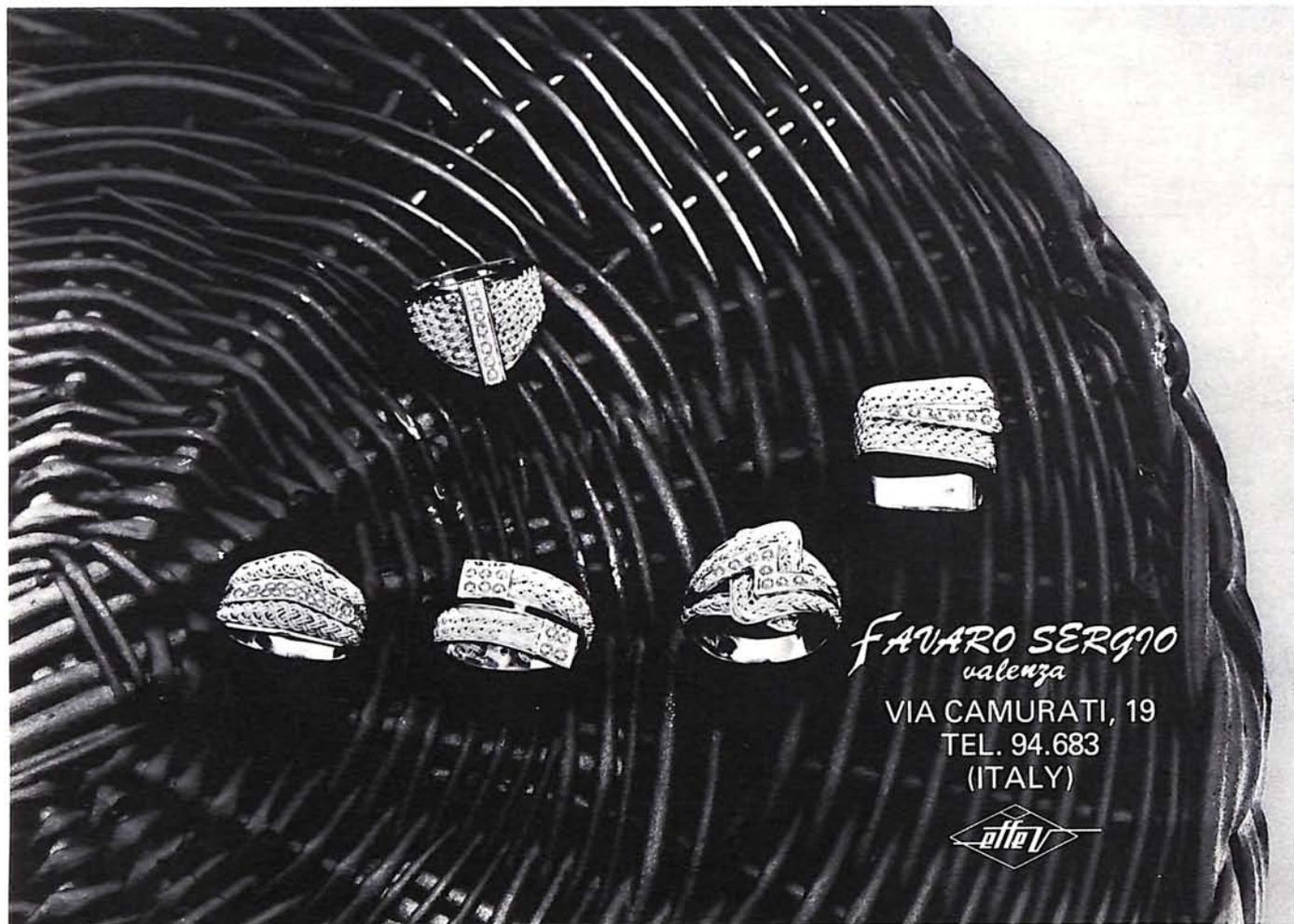
TELEGRAMMI: IMA

CASELLA POSTALE 27

ALESSANDRIA · Via DONATELLO, 1 (SPALTO BORGOGLIO)

- ARGENTERIE ARTISTICHE
- CESELLI E SBALZI
- VASELLAME PER TAVOLA
- SERVIZI CAFFE'
- CANDELABRI COFANETTI
- CENTRI TAVOLA
- JATTES VASI ANFORE
- CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE
- POSATERIE

**VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE PRESSO
IL NOSTRO RECAPITO DI MILANO.**



FAVARO SERGIO
valenza

VIA CAMURATI, 19
TEL. 94.683
(ITALY)





Giuseppe Capra

orafo e gioielliere in Valenza

GIUSEPPE CAPRA - IMPORT - EXPORT

15048 Valenza (Italy) Via San Salvatore 36 - Tel. 0131/93144 - 952182 - Casella Postale 110

Baracco Alessio

MARCHIO 1456 AL - C.C.I.A. n. 89207 - M/021278

**OREFICERIA
GIOIELLERIA**

15048 VALENZA - CORSO MATTEOTTI, 96
TEL. (0131) 92.308 - AB. 94264

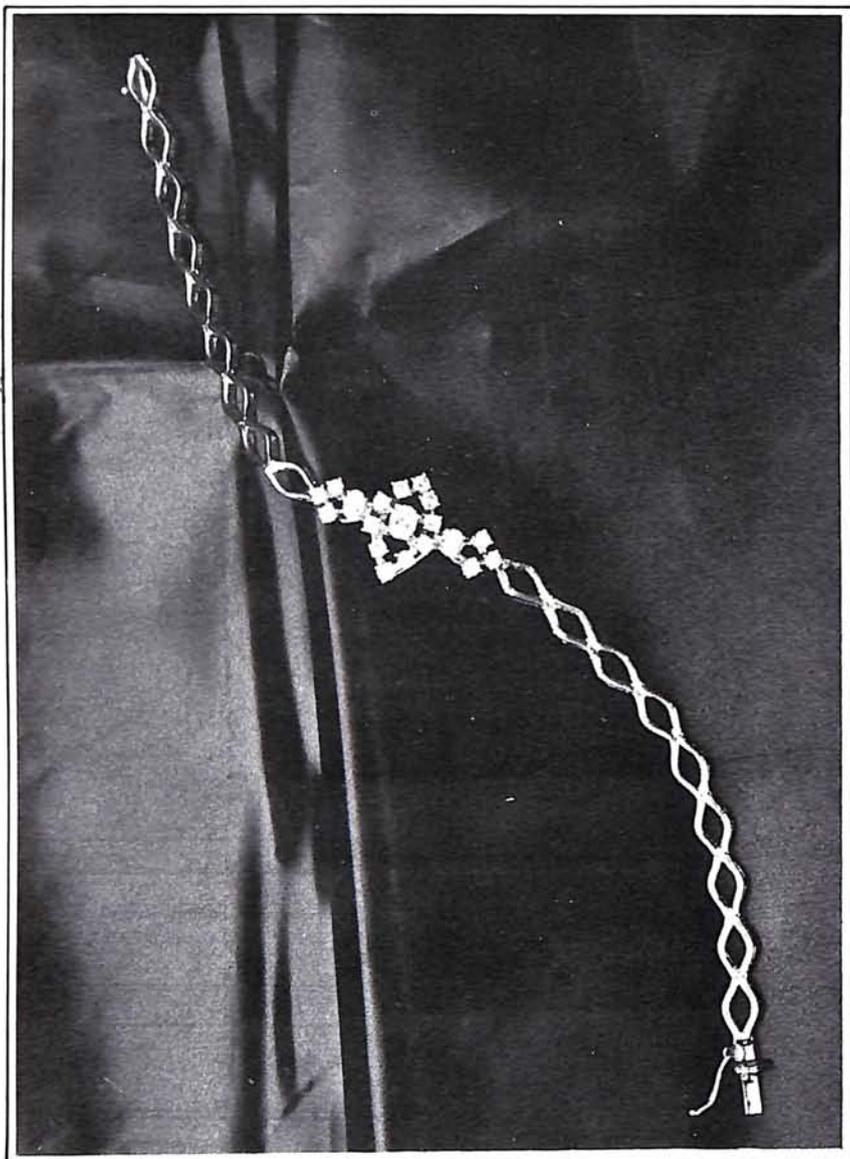
Lunati

fabbricanti
gioiellieri
export

Via Trento · Tel. 91338/92649 · VALENZA PO

Marchio 160 AL

*Gioielli
Arianna
Valenza*



Nelle migliori gioiellerie

Impianti di allarme - ANTIFURTO
- ANTIRAPINA
- TVCC
- CONTROLLO ACCESSI
- ANTINCENDIO

Servizio manutenzione

Contratto con garanzia totale a 5 anni

Servizi consulenza - Fiduciari LLOYD di Londra

Preventivi gratuiti

Sede ROMA - Via Sommacampagna, 15

Filiale MILANO - Torre 8 San Felice

Filiale VICENZA - Corso S. Felice, 242

Filiale FIRENZE - Via G. Pascoli, 36 (Scandicci)

Tel. (06) 4759417-4758236

Tel. (02) 7532040-7532047

Tel. (0444) 21083

Tel. (055) 2579270

group 4



ni

NEW ITALIAN ART s.r.l.
CREAZIONI GIOIELLI

15048 VALENZA (AL) • VIA MAZZINI 16 • TELEFONO 0131-93234

Davite & Delucchi

Export-Gioielleria

Via Bergamo 12
Tel (0131) 91.731
15048 Valenza

Marchio n. 1995



**MANCA
GIOIELLI
VALENZA**

Via Mario Nebbia, 7 - Tel. (0131) 94112 M. 1258 AL

CORRAO s.n.c.
FABBRICA GIOIELLERIA

1912 AL

via Camurati, 1 • Tel. (0131) 94737
15048 VALENZA PO

FORSE NON LO SAPEVATE:

DA TEMPO
ABBIAMO ASSICURATO GRATUITAMENTE
TUTTI I VOSTRI CONTI

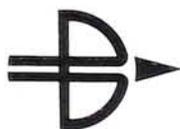


come a dire ..alla

**OR CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA**

il vostro denaro vale il doppio

balestra



GIOVANNI BALESTRA & FIGLI

FABBRICA CATENE D'ORO
D'ARGENTO E METALLI VARI
36061 BASSANO DEL GRAPPA
ZONA INDUSTRIALE CAMPESE (ITALIA)

EVOLUZIONE
DI UN' ESPERIENZA
EVOLUTION
OF AN EXPERIENCE
EVOLUTION
D' UNE EXPERIENCE
EVOLUTION
EINER ERFAHRUNG

Deposito: **ETTORE CABALISTI** via Tortrino 10 - tel. 92780

VALENZA





DORIA FILI



fabbricanti



orafi gioiellieri

Viale Benvenuto Cellini, 36

Telef. 91261

VALENZA PO



COBRILL

International

DIAMANTI

38 VIA S.SALVATORE · VALENZA · TEL. 94549



insieme nel mondo

servizi estero Sanpaolo

dove puoi trovare collaboratori esperti;
dove puoi operare al passo con i tempi, con sicurezza ed efficienza;
dove i tuoi affari possono assumere nuove e più ampie dimensioni.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Istituto di credito di diritto pubblico - Sede Centrale Torino - piazza S. Carlo 156

**Fratelli
CERIANA
s.p.a.**

BANCA

fondata nel 1821



TORINO

VALENZA

Marchio 1467 AL

**CANEPARI
RENZO
gioielleria**

Anelli stile antico
fantasia
classici
in oro bianco

via del Castagnone n. 1 - Tel. 94289

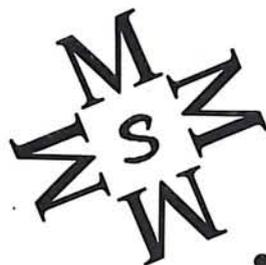
VALENZA PO

Zeppa Franco

OREFICERIA GIOIELLERIA

Laboratorio e uffici:
Via XXIX Aprile, n. 36
Tel. (0131) 93477
VALENZA

OREFICERIA GIOIELLERIA



Sergio Mercadante

lavorazione propria fantasia

15048 VALENZA (Italy)
Via Roma, 11 - Tel. 93368
C.C.I.A. 106506 - MARCHIO 1543 AL

Varona Guido



VIA FAITERIA, 15 · TEL. 91.038 ·
VALENZA PO

Lavoriamo con tutti nel mondo

Oltre i nostri uffici di Francoforte,
Londra, New York, Parigi,
Teheran e Tokio,
abbiamo 1.000 corrispondenti
in tutti i continenti.
Siamo fra l'altro nella London &
Continental Bankers, i cui soci
dispongono, tutti insieme in Europa,
di ben 40.000 sportelli.



BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
FILIALI IN PROVINCIA:
Alessandria, Casale, Cerrina
Serralunga di Crea

MARCHIO 200 AL

Carlo Montaldi & C

di Carlo e Terenzio Montaldi s.n.c.

Gioiellerie

Viale Santuario, 23 - Tel. 91.273 - 94.790

VALENZA PO

LENTI & VILLASCO

VIA ALFIERI, 15 · TEL. 93584
15048 VALENZA PO

EXPORT

Fiera di Vicenza /stand n.624

Dotati degli ultimi ritrovati nel campo della tecnica-orafa siamo in grado di offrire svariate creazioni, ottenute con una nuova e prestigiosa lavorazione dell'oro, basata su utensili di diamante.

Constaterete: perfezione, lucidità, durata e stile; in: anelli, boccole, bracciali, collane e fedine.





BEGANI ARZANI

gioielleria

AL 1030
C.C.I.A. n. 75190

via s.giovanni,17
tel. (0131) 93109
15048 VALENZA

**BANCA
POPOLARE
DI NOVARA**

AL 31 DICEMBRE 1977:

CAPITALE SOCIALE L. 6.852.683.000
RISERVE E FONDI L. 170.862.594.396

**mezzi
amministrati
oltre
5.200 miliardi**

**Tutte
le operazioni
di Banca**

**Banca agente
per il commercio
dei cambi**

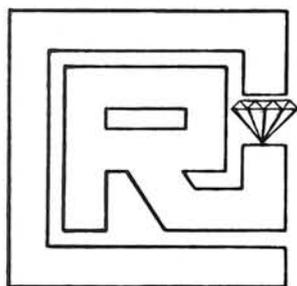
UFFICI
DI RAPPRESENTANZA
A BRUXELLES,
CARACAS,
FRANCOFORTE sul Meno,
LONDRA,
NEW YORK,
PARIGI
E ZURIGO

333 SPORTELLI
90 ESATTORIE

**TUTTE LE OPERAZIONI
ED I SERVIZI DI BANCA,
BORSA E CAMBIO**

Distributrice dell'American Express Card
Finanziamenti a medio termine all'indu-
stria, al commercio, all'agricoltura, all'ar-
tigianato e all'esportazione, mutui fondiari,
"leasing" e servizi di organizzazione
aziendale e controllo di gestione tramite
gli istituti speciali nei quali è partecipante

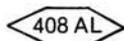
Succursale di VALENZA
via Lega Lombarda, 5/7
Agenzia di BASSIGNANA
via della Vittoria, 5



Rag. Franco Cantamessa & C.

Produzione
e commercio Preziosi

Via G. Calvi, 18
Telef. (0131) 92243
15048 Valenza



NARRATONE
& BONETTO

GIOIELLERIE
OREFICERIE

MARCHIO 1569 AL



15048 VALENZA
viale
della Repubblica 16
tel.
91960



**FRACCHIA
& ALLIORI**

Oreficeria - Gioielleria

Lavorazione anelli
con pietre fini

Circ. Ovest, 54
Tel. 93129
15048 Valenza Po



Frezza & Ricci

OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI UOMO

785 AL

VALENZA PO

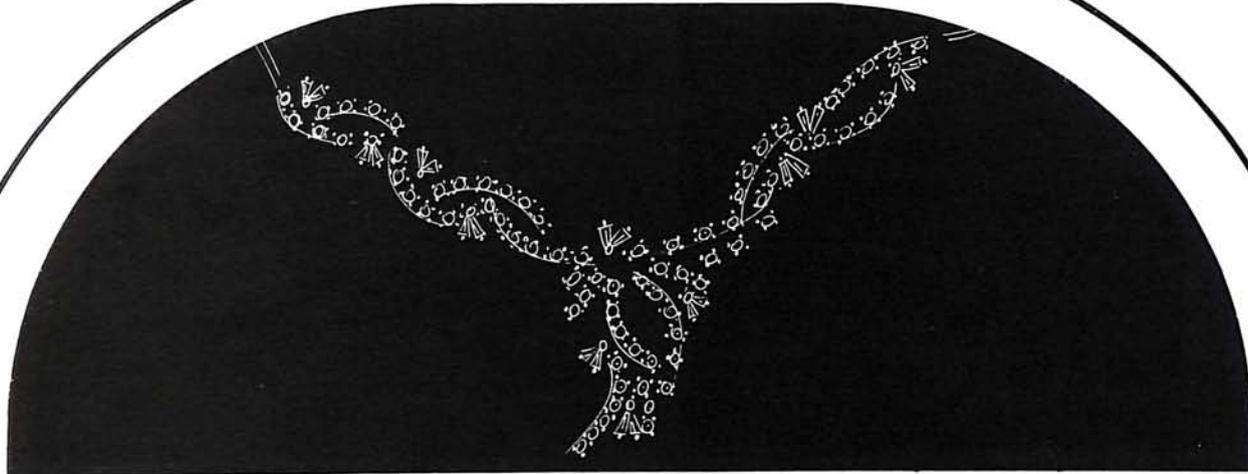
15048 - VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 28 - TEL. 91.101

Marchio 1706 AL MPV

VIA XII SETTEMBRE, 49
TELEFONO 93.381
15048 VALENZA PO

MARIO PONZONE & FIGLI s.n.c.

al negozio direttamente
il gioiello nuovo



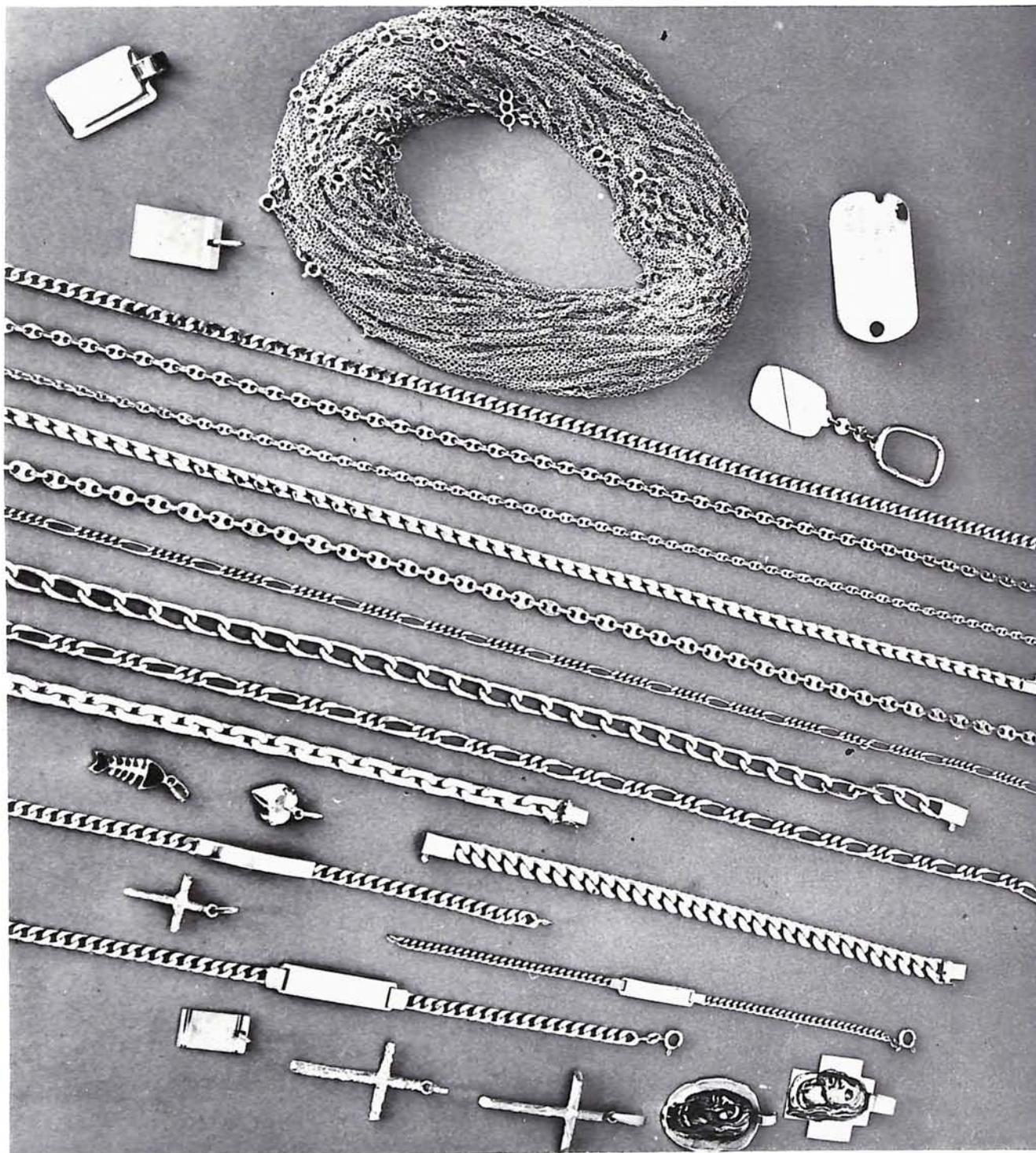
ERMA s.n.c.
laboratorio di gioielleria

Via Sottotorre, 21
Telefono 0131/339054
15046 San Salvatore Monferrato (AI)

CREAZIONI ARGENTI

SOGGIA

OREFICERIA — GIOIELLERIA - ARGENTERIA
15048 VALENZA PO - V.le Repubblica, 4 (1° piano)
1918 AL - C.C.I.A.A. MC 106602 - Tel. (0131) uff. 92.708 ab. 94.018
Posateria, vasellame, servizi da tè e da caffè, vassoi,
piatti, cornici, bomboniere, lampade, articoli bimbo,
accendini da tavolo e da tasca, penne, portasigarette,
bigiotteria d'argento, export, catename d'oro a peso e
a metraggio: Gourmète, Maglia Marina, Veneziana,
Rolò, ecc., ciondoli, collane, medaglie e fedì d'oro;
i migliori prezzi per i fabbricanti.



Concessionario ufficiale orologi: Wacheron Costantin - Piaget - Baume & Mercier - Jaeger Le Coultre - Certina - Lorenz
Laurens - Orient - Jonic - Pierre Denill - Casio - Tron orologi calcolatori

BATAZZI & C.

S.R.L. - Capitale Sociale L. 150.000.000

FONDERIA LAMINAZIONI AFFINAZIONI

15048 VALENZA PO
VIA ALESSANDRO VOLTA 7/9
TEL. 91.343 - 91.342

per la lavorazione
dei metalli preziosi
delle ceneri
e dei residui
auro - platino - argentiferi
Laboratorio



FABBRICA GIOIELLERIA E OREFICERIA

vasta gamma
di anelli in fantasia
elaborati con un tocco
nuovo, giovane e moderno



Viale della Repubblica, 5
Tel. 94621 · VALENZA

angelo pervari

oreficeria · gioielleria

anelli, orecchini,
ciondoli e girocollo

● via alessandria, 26
· tel. 96.196 ·

15042 bassignana (al)

Marchio 1552 al

LUNATI GINO



FABBRICA
OREFICERIA

Specialità
spille e anelli

Marchio 689 AL

Vasto assortimento

Viale della Repubblica, Condom. "Tre Rose", 5/F
Telefono 91.065 15048 VALENZA PO

COMUNICATO
POMELLATO MILANO

*Pomellato presenta
in questi giorni la sua
nuova collezione di
gioielli per l'anno 1979.*

*I modelli sono
esclusivi e originali,
sono stati oggetto di
deposito brevettuale
e recano inconfondibile
la firma*

Pomellato

RU MA

M. Ruggiero

PERLE COLTIVATE
CORALLI
CAMMEI
STATUE PIETRA
DURA

IMPORT · EXPORT

2256 AL

15048 VALENZA PO
Via Canonico Zuffi, 10
Telefono 94769

Dirce Repossi GIOIELLIERE

Viale Dante, 49 - Telef. 91.480 - 15048 VALENZA PO

Marchio 483 AL
**LENTI
CARLO**



FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
LAVORAZIONE ARTISTICA IN STILE ANTICO
VIA M. NEBBIA, 20 - TEL. 91082 - 15048 VALENZA



GIOIELLERIA

Anelli in brillanti e in perla

Marchio 806 AL



Viale della Repubblica, 5/D - Tel. 93.006

15048 - VALENZA PO



CREAZIONE PROPRIA

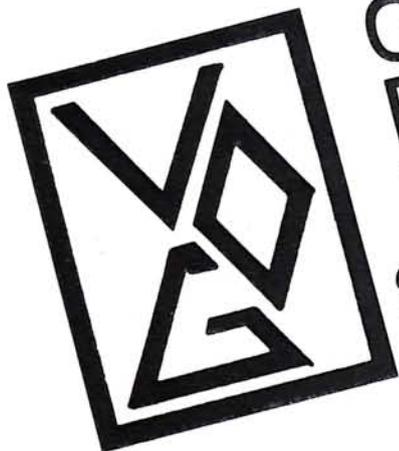
Alfredo Boschetto

FABBRICA OREFICERIA

**anelli - boccole - spille cammeo
anelli fantasia - topazio**

Via S. Massimo, 9 - Tel. 93.578
15048 VALENZA (Italy)

1603 AL



GIOIELLIERI E ORAFI VALENZANI

COOPERATIVA
HANDICRAFT GOLDSMITHS COOPERATIVE
COOPERATIVE OF JEWELS MANUFACTURERS
GENOSSENSCHAFT VON JUWELNERZEUGERN

V.O.G.

SEDE ED ESPOSIZIONE

15048 VALENZA PO (Italy)
16, VIA MAZZINI - II P.

SOCIETÀ COOPERATIVA ARTIGIANA a Responsabilità Limitata

 (0131) 91.450

 Cas. Post.
P.O. BOX 151

IVO ROBOTTI

Oreficeria - Gioielleria

FABBRICAZIONE PROPRIA

via C. Camurati, 27
tel. 91992
15048 VALENZA

Sisto Dino

GIOIELLIERE

CREAZIONE PROPRIA

EXPORT

VIALE DANTE, 46B/15048
VALENZA PO/TEL. 93.343



**AIMETTI
& BOSELLI**
 Marchio 1720 AL LABORATORIO
 OREFICERIA
 Telefono (0131) 91.123
 Via Carducci, 3 15048 VALENZA PO

LORENZ



S.p.A.

**OROLOGERIE ALL'INGROSSO
 CREAZIONI PROPRIE**

Sede: 20121 MILANO - Via Marina, 3
 Tel. 701.584/5/6

Centro PR - Assistenza: 20121 MILANO
 Via Montenapoleone, 12
 Tel. 702.384 - 794.232

Agenti regionali con deposito

LORENZ - orologi di moda e di attualità.

CERTINA - Quartz Chronolympic.

CASIO - orologi elettronici ad alta tecnologia.

LOOPING - sveglie e pendole da viaggio.

L'EPEE - pendole francesi stile antico.

LAURENS - orologi di attualità per i giovani.

LORENZ - orologi da parete elettronici
 per la casa.

**LORENZ STATIC
 PREMIO COMPASSO D'ORO**



1926

bariggi fratelli

GIOIELLI E PIETRE PREZIOSE

Concessionario OMEGA - SEIKO

15048 VALENZA (Italy) - Via Trieste, 13

Tel. (0131) 97.52.01 - 95.26.76

CARNEVALE ALDO

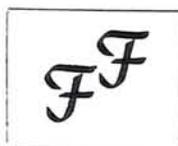
fabbrica orreficeria gioielleria

CREAZIONE PROPRIA

marchio 671 AL

15048 VALENZA PO • VIA TRIESTE, 26 • TEL. 91.662

Ferraris Ferruccio



EXPORT

OREFICERIA
GIOIELLERIA



VIA TORTRINO, 8 - TEL. 91.670
15048 VALENZA PO

Fiera di Milano - Stand. 27461
Fiera di Vicenza - Stand 131

VALENTINI & FERRARI

VIA GALVANI 6
15048 VALENZA
TEL. 0131 93105
MARCHIO 1247 AL

OREFICERIA
GIOIELLERIA

EXPORT

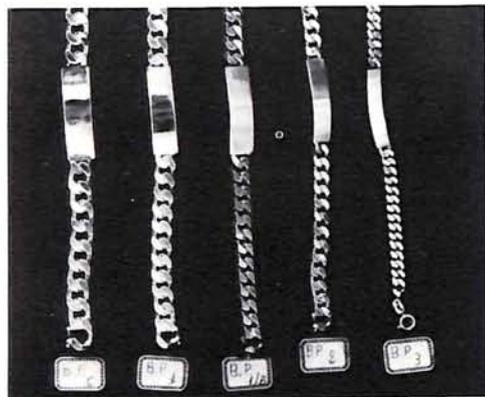
GIORGIO BETTON

LABORATORIO OREFICERIA
GIOIELLERIA



15030 VALMADONNA (AL)

Strada Provinciale Pavia, 36 bis - Telefono (0131) 50108

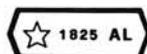


ERIKA

FABBRICA OREFICERIA e ARGENTERIA
CREAZIONI PROPRIE

Vasto assortimento di catene, ciondoli bracciali e anelli

Via Rogna 2 - Tel. 0142/63283
15040 MIRABELLO MONF. (AL)



Cavallero Giuseppe

Oreficeria Gioielleria

VIA SANDRO CAMASIO, 13 • TEL. 91.402 • 15048 VALENZA PO

**B. TINO & VITO
PANZARASA**

DAL 1945
OREFICERIA E GIOIELLERIA
della migliore produzione valenzana

28021 BORGOMANERO (Novara)
Via D. Savio, 17 - Telefono 81.419

**BONZANO ORESTE
ARAGNI & FERRARIS**

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

Vasto assortimento di anelli e boccole

CREAZIONE PROPRIA

Marchio 276 AL

Valenza Po - L.go Costituzione, 15 - Tel. 91.105

gian carlo piccio

catene con brillanti
anelli - spille

AL 1317

EXPORT

VIA P. PAIETTA, 15 • TEL. 93.423 • 15048 VALENZA PO

Valenza export

gioielleria
oreficeria

Viale Santuario, 50
tel. 91321
VALENZA PO

803AL

Ricaldone Lorenzo

Bracciali · Spille · Fermezze

EXPORT

VIA C. NOE', 30 • TELEFONO 92.784 • 15048 VALENZA PO

creazione propria
spille e anelli a mignolo
lavorazione
miniature antiche

OREFICERIA
GIOIELLERIA

MARELLI
& VANOLI

EXPORT

circonvallazione ovest 12
Tel. 91.785
15048 VALENZA
MARCHIO 367 AL



Raselli Fausto & C.

FABBR. OREFICERIA · GIOIELLERIA

923AL

Piazza Gramsci, 19



Lab. 91.516 - Ab. 94.267

15048 - VALENZA PO

SPILLE ORO BIANCO
ANELLI FANTASIA
ANELLI CON ACQUAMARINE
LAPIS, AMETISTE E CORALLI

Marchio 328 AL

CEVA

**MARCO
CARLO
RENZO**

Via Sandro Camasio, 8
Tel. 91.027
15048 VALENZA PO

**BALDI
& C. SNC**

**FABBRICA
OREFICERIA
GIOIELLERIA**

Marchio 197 AL

VIALE REPUBBLICA, 60 •
15048 VALENZA PO • TEL. 91.097

**pasero
acuto
pasino**

ORAFI

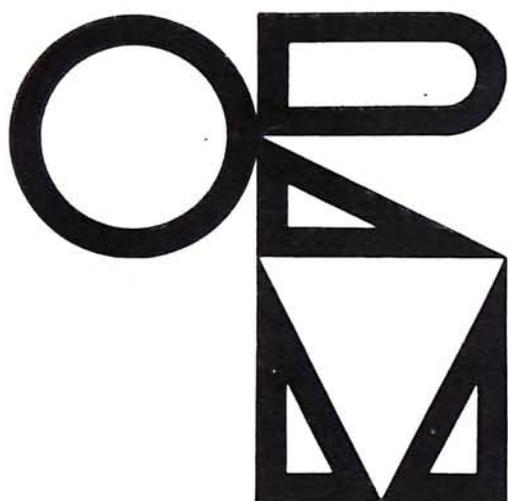
marchio 2076 AL

Via Carducci 17 - tel. 91.108
15048 Valenza Po



RACCONE & STROCCO

15048 VALENZA PO (Italy)
via XII Settembre 2/a ☎ 0131-93375



**ORAFI RIUNITI MEDESI
FABBRICANTI
GIOIELLIERI**

Via Mazzini, 24 - 27035 - **MEDE** - Pavia (Italy)

Tel. (0384) 80.022 - 80.304

EXPORT

Fiera di Milano (stand n. 27/573)

Fiera di Vicenza (stand n. 407)

FABBRICA OREFICERIA

SI ESEGUONO LAVORI SU DISEGNO creazione propria

BARBIERATO SEVERINO

15048 **VALENZA** (Italia) - VIA SASSI N. 9 - TEL. (0131) 94807
Marchio 2080 AL CCIAA 113948 AL



MASINI GIUSEPPE

**GIOIELLERIA OREFICERIA EXPORT
CREAZIONE PROPRIA M. 1586 AL**



SEDE
VIA DEL CASTAGNONE 68
TEL. (0131) 91190-94418 - 15048 VALENZA

FILIALE
VIA UNIONE 3 (II piano)
TEL. (02) 800592 - MILANO

DIFFIDA

La United Feature Syndicate, Inc. New York, U.S.A., proprietaria esclusiva in tutto il mondo di tutti i copyrights relativi ai nomi, alle effigi e ai personaggi del PEANUTS di Charles M. Schulz (CHARLIE BROWN, SNOOPY, LINUS, LUCY, ecc.), alcuni dei quali sono anche registrati come marchi, avendo constatato violazioni documentalmente provate di tali diritti esclusivi,

INFORMA

che procederà legalmente contro qualsiasi contraffazione (in forma di fabbricazione e/o vendita di merce non autorizzata, uso illecito di insegne e/o nomi commerciali o marchi, usi editoriali illeciti, ecc.) attraverso i suoi rappresentanti legali, Società Italiana Brevetti, Piazza Poli 42, Roma;

COMUNICA

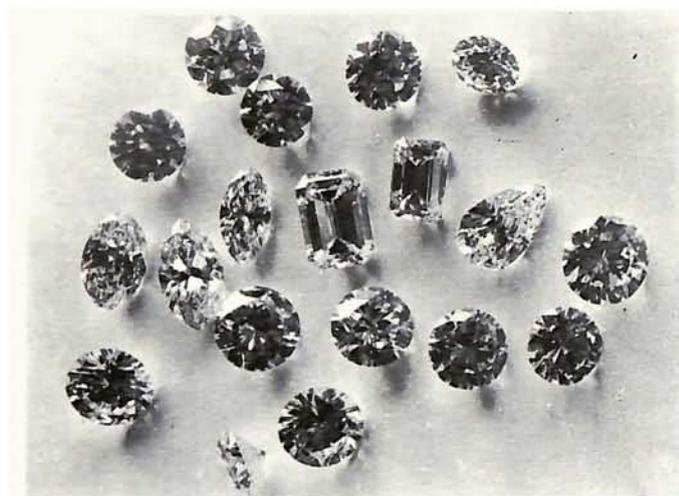
che eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti possono essere ottenuti presso la United Press International, Inc., Via della Dataria 94, 00187 Roma, rappresentante della United Feature Syndicate, Inc., in Italia.

UNITED FEATURE SYNDICATE, INC.



Personaggi del «Peanuts» Copyright © 1950, 1952, 1958 - United Feature Syndicate, Inc.

GIUSEPPE BENEFICO



BRILLANTI

PIETRE PREZIOSE

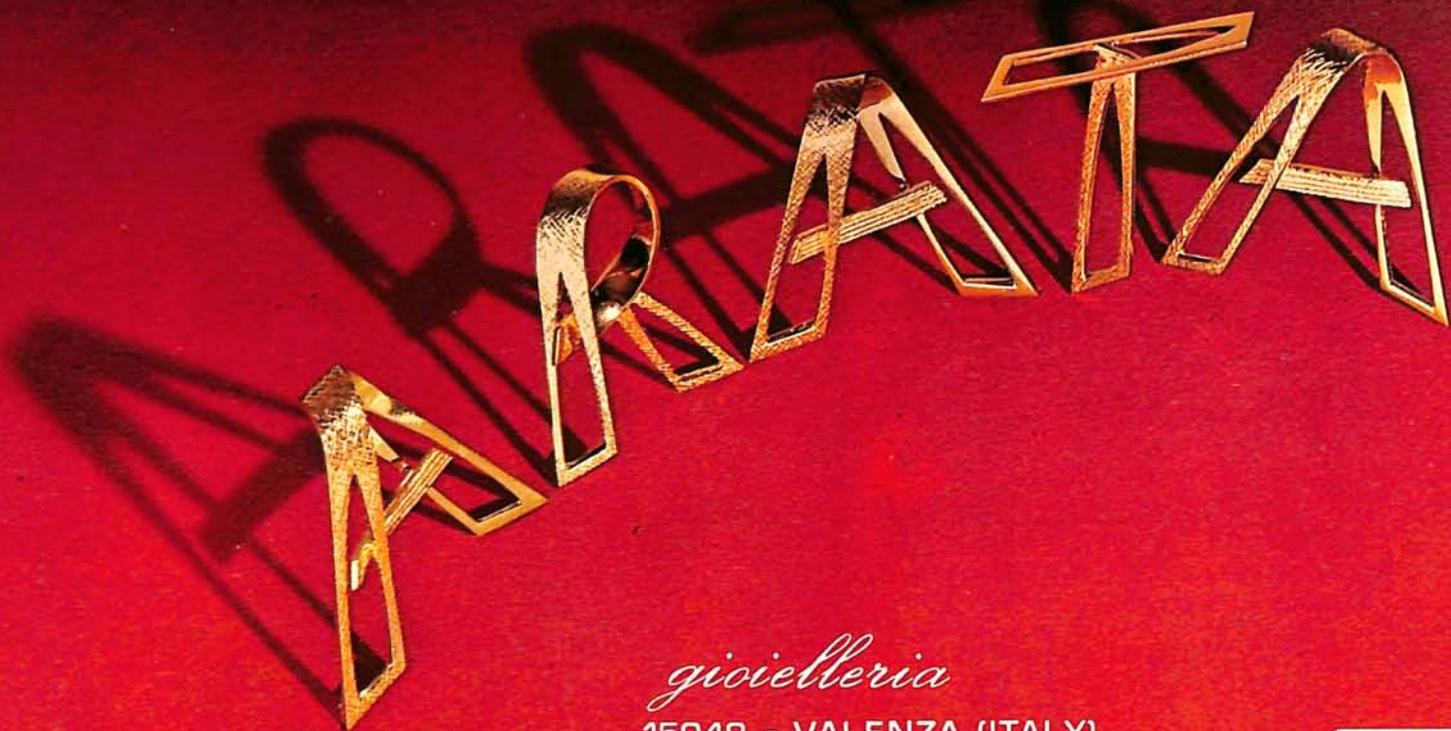
CORALLI

MILANO

Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417

VALENZA

Viale Dante, 10 - Tel. 93.092



gioielleria

15048 - VALENZA (ITALY)

VIA MANZONI, 17 - TELEF. (0131) 92.315





Foto di Ugo G. Piazzoli

Damiani
Collection